

Sito web <https://www.liceocairolì.net/>

E-mail: info@liceocairolì.net

Pec: cairolì.info@gmail.com

Tel: 011-531656

LICEO PARITARIO CAIROLI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

CLASSE V[^] sez. A

Liceo scientifico tradizionale

Anno Scolastico 2022-2023

Torino, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Gabriella Hellmann

Sommario

<i>Presentazione dell'istituto</i>	5
Orari e piani di studi	6
Liceo Scientifico	6
Quadro orario settimanale	6
<i>Presentazione della classe</i>	7
<i>Situazione in ingresso della classe</i>	7
<i>Programmazione del Consiglio di Classe</i>	9
FINALITÀ	10
OBIETTIVI FORMATIVI	10
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)	10
COMPETENZE	10
CONTENUTI DISCIPLINARI	11
METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI	11
METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	11
CRITERI DI VALUTAZIONE	11
<i>VALUTAZIONE</i>	12
<i>Attività svolte nel corso dell'anno scolastico</i>	13
<i>Percorsi/Temi interdisciplinari</i>	13
<i>Elenco delle assegnazioni degli elaborati di matematica e fisica</i>	13
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)</i>	13
<i>Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione</i>	14
<i>Simulazioni</i>	14
<i>Elenco nominativo degli alunni della classe</i>	14
<i>Elenco nominativo degli insegnanti della classe</i>	15
<i>Griglia di valutazione della prima prova</i>	16
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	16
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	17
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	18
<i>Griglia di valutazione della seconda prova</i>	19
<i>Griglia di valutazione del colloquio orale</i>	20
<i>Schede delle singole discipline (programmi)</i>	21
Italiano	22

Inglese	30
Storia	37
Filosofia	41
Matematica	45
Fisica	50
Scienze	55
Storia dell'Arte	62
Scienze motorie e sportive	74
Latino	78
Alternativa	8371

Presentazione dell'istituto¹

Il liceo Cairolì si inserisce all'interno del sistema scolastico italiano tra le strutture paritarie di orientamento laico, con l'obiettivo di offrire agli allievi e alle famiglie, una valida alternativa alle numerose scuole statali e agli istituti privati di orientamento religioso. L'attenzione costante riservata dal dirigente scolastico nei confronti del corpo docente – non solo nella scelta, bensì anche nel controllare la loro professionalità - è ulteriore garanzia di piena funzionalità dell'organico. Eventuali assenze degli insegnanti devono essere anticipatamente e regolarmente motivate al dirigente scolastico e vengono compensate da puntuali sostituzioni, allo scopo di mantenere un percorso didattico adeguato e di raggiungere, alla fine di ogni anno scolastico, gli obiettivi fissati nei programmi iniziali.

Per quanto concerne la progettazione e l'organizzazione dell'attività didattico-formativa, la domanda di istruzione che si rivolge all'istituto è articolata. Nel tentativo di classificare le tipologie della richiesta, si sono essenzialmente individuate due diverse aree di studenti: una, sostanzialmente motivata che esprime grande maturità e responsabilità nella scelta effettuata verso la nostra struttura; una seconda, meno consapevole, che necessita di sostegno e supporto perché risente ancora dell'insuccesso sofferto in altre strutture scolastiche. Verso quest'ultima fascia il Liceo Cairolì si impegna in una capillare attività di:

- Recupero, al fine di uniformare il livello di preparazione globale delle classi;
- Individuazione di strategie didattiche inclusive atte al coinvolgimento e all'apprendimento di tutta la classe;
- Supporto e sostegno, al fine di permettere ai ragazzi di acquisire quella fiducia in se stessi e nelle proprie capacità persa nel tempo ma necessaria al percorso di crescita come individui - oltretutto come studenti.

Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione particolare verso le problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento atte a favorire l'accoglienza di studenti con bisogni educativi speciali. Nello specifico, ogni docente è chiamato nella stesura dei piani didattici personalizzati (PDP) a indicare per ciascun allievo: gli obiettivi disciplinari personalizzati; le competenze e le conoscenze richieste come obiettivo minimo per il raggiungimento della piena sufficienza; le misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico; i parametri di valutazione utilizzati.

La nostra scuola garantisce inoltre agli studenti impegnati in attività agonistiche professionistiche la possibilità di conciliare il suddetto impegno con l'attività didattica, fornendo a quest'ultimi la possibilità di: lezioni individuali e nel gruppo classe in orari pomeridiani alternativi a quelli della mattinata; interrogazioni programmate in base alle esigenze del ragazzo; usufruire di dispense e materiali – completi ma riassuntivi – forniti dai singoli docenti.

Attualmente l'Istituto è frequentato da un centinaio di studenti suddivisi in 8 classi. Il corpo docenti è formato da diciassette insegnanti.

¹ Dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Orari e piani di studi

Le lezioni del mattino si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:30.

Il Liceo adotta una ripartizione dell'anno scolastico in due sessioni così suddivise:

- I^a sessione: da settembre a dicembre;
- II^a sessione: da gennaio a giugno.

Liceo scientifico tradizionale

Il Piano di studi del Liceo Scientifico unisce l'approfondimento del sapere matematico, scientifico e informatico alla preparazione nelle materie umanistiche al fine di offrire, al termine del ciclo di studi, una formazione culturale completa con apertura critica verso tutta la realtà per permettere agli studenti di accedere a ogni tipo di indirizzo universitario. L'Istituto paritario "Cairolì" si distingue per una didattica che trasmette il patrimonio delle tradizionali discipline attraverso modalità vicine al mondo e alla sensibilità tecnologica delle nuove generazioni. Tale corso di studi è indirizzato agli studenti che aspirano a una formazione equilibrata capace di spaziare nei diversi ambiti disciplinari, scientifici e storico-artistico-letterari.

Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE					
Piano Orario Ministeriale	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

Presentazione della classe

La continuità didattica è stata garantita in quasi tutte le discipline solo negli ultimi due anni del percorso scolastico. come si deduce dalla tabella qui di seguito riportata, nel passaggio tra la III e la IV ci sono stati tanti cambiamenti che hanno portato ad una migliore continuità tra la IV e la V.

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO E LATINO	SANSON ANGELA	MELONI DONATELLA	MELONI DONATELLA
MATEMATICA E FISICA	LUCREZIA DAMASCO	LUCREZIA DAMASCO	PAOLO CESCHIN
STORIA E FILOSOFIA	BRANCA ENEA	BRANCA ENEA	BRANCA ENEA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FRANCESCA VISCHIA	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA
LETTERATURA INGLESE	PELLEGRINO LUISA	D'ANCONA GERALDINE	BINELLO VIGLIANI VALENTINA
SCIENZE NATURALI E CHIMICA	QUARTANA CLAUDIA	QUARTANA CLAUDIA	QUARTANA CLAUDIA
SCIENZE MOTORIE	CAZZULINO FRANCO	ANNUNZIATA GIULIA	ANNUNZIATA GIULIA

La classe VA, è attualmente composta da 24 studenti (9 ragazze e 15 ragazzi). è giunta all'attuale configurazione attraverso un crescente numero di iscritti durante l'anno.

2021/2022: la classe IV A inizia l'anno con 8 studenti, più una studentessa impegnata nell'anno all'estero, a fine anno la 4A si compone di 14 alunni, tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva. Si segnala il decesso di Tommaso Tripodi nel mese di Novembre che ha profondamente sconvolto gli equilibri psicologici dell'intera classe. I ragazzi hanno dovuto reagire al doloroso evento dimostrando grande maturità e responsabilità. Gli alunni hanno creato un gruppo coeso di supporto reciproco, sia empaticamente che didatticamente.

2022/2023: la classe VA inizia l'anno con 14 alunni, uno si ritira, e 10 nuovi iscritti durante l'anno scolastico.

Quasi tutti i ragazzi risiedono nel comune di Torino, alcuni invece provengono da comuni limitrofi, pertanto, utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere la sede quotidianamente. Nel corso dell'anno la classe ha subito diverse variazioni, un alunno si è ritirato e altri nuovi si sono iscritti; tuttavia, il clima è sempre stato sereno e di fattiva collaborazione sia tra di loro che con i docenti.

Pur provenendo da contesti sociali e culturali diversi gli alunni sono ben amalgamati anche se eterogenei per costanza di impegno e responsabilità.

Quasi tutti hanno frequentato regolarmente le lezioni, solo 3 di essi evidenziano un elevato numero di assenze, soprattutto nel primo periodo dell'anno scolastico, dovuto prevalentemente a motivi di salute.

La maggior parte di essi ha partecipato attivamente a tutte le attività curricolari ed extracurricolari, dimostrando interesse e partecipazione attiva ad ogni iniziativa proposta. Un numero limitato di studenti discontinui nell'impegno, spesso demotivati, ha richiesto costantemente lo stimolo del gruppo docenti per arrivare, a volte, a risultati poco gratificanti.

Negli ultimi tre anni i ragazzi hanno seguito un percorso abbastanza lineare; tuttavia, l'avvicinarsi di alcuni insegnanti tra la IV e la V, ha portato i ragazzi a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nella crescita formativa. La classe manifesta molte carenze nelle discipline di indirizzo (matematica e fisica) che hanno determinato un drastico rallentamento del programma previsto dal docente.

Nella seconda parte dell'anno, in particolare, alcuni studenti hanno mostrato maggiore difficoltà nel gestire il carico di lavoro, in parte a causa delle lacune accumulate negli anni precedenti nelle materie scientifiche, ma anche a causa di un calo di interesse e di partecipazione attiva allo studio e nel rispondere alle sollecitazioni dei docenti.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato buoni rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Nel complesso, nell'arco dell'anno, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando diversi livelli di curiosità intellettuale, di capacità comunicativa e di competenze disciplinari. Un discreto numero di ragazzi si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati grazie all'impegno e allo studio costante; maturando un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. all'interno di questo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti.

Di seguito sono riportati i componenti della classe con DSA e BES:

.....
.....
.....

La classe VA ha al suo interno diversi ragazzi che praticano sport a livello agonistico pertanto dispongono di un Piano Sportivo Personalizzato. Di seguito l'elenco:

- Magliocco Raoul
- Marsengo Noemi
- Ribaudò Umberto

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:

- Simulazione prove d'esame
- Club del libro
- Analisi critica di film
- Metodologia della storia
- Potenziamento pomeridiano di tutte le discipline
- Progetto "ragazzi a teatro"
- Club di scacchi
- Visita al Salone internazionale del Libro 2023
- Visita al museo della chimica 'Levi'
- Orientamento universitario (salone dello studente 2023)
- Viaggio d'istruzione IL TRENO DELLA MEMORIA
- Cogestione
- Corso di autodifesa

Programmazione del Consiglio di Classe

DOCENTI E DISCIPLINE

Prof.ssa Donatella Meloni **Lingua e letteratura italiana e latino**

Prof.ssa Valentina Binello Vigliani **Lingua e letteratura Inglese**

Prof. Enea Branca **Storia e Filosofia**

Prof. Paolo Ceschin **Matematica e Fisica**

Prof. ssa Claudia Quartana **Scienze Naturali chimiche e biologiche**

Prof.ssa Katia Danieli **Storia dell'arte**

Prof.ssa Giulia Annunziata **Scienze Motorie**

FINALITÀ

Il Consiglio di Classe elabora la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline
- acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali

OBIETTIVI FORMATIVI

:

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti

- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- promozione di un atteggiamento di ricerca
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- rispetto delle diversità
- rispetto dei luoghi e delle cose
- potenziamento della capacità di rispettare le regole
- potenziamento della capacità di autocontrollo
- sviluppo della capacità di dialogo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- interdisciplinarietà, capacità di connettere e rielaborare quanto appreso
- sviluppo della capacità di autovalutazione
- arricchimento del bagaglio lessicale

COMPETENZE

- acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)
- consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati
- traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti
- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline
- documentare e approfondire i propri lavori individuali
- traduzione delle conoscenze in capacità di analisi, sintesi, utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove
- rielaborazione in modo personale di quanto appreso
- correlazione di conoscenze in ambiti differenti
- sviluppo della capacità di organizzare il proprio tempo o articolare il pensiero in modo logico
- utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico
- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ogni insegnante/ gruppo di materia presenta la propria programmazione didattica individuale (vedi allegato)

METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi:

- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio.....
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio.....
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- studio individuale
- peer education

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, dovrà discendere da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata innanzitutto una verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato dal punto di vista:

- diagnostico: per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativo: per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativo: per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi.;
- dinamico: per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

Essa ha svolto, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare è stato il percorso cognitivo dello studente (valutazione formativa); al termine del percorso è stato giudicato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Poiché alla scuola sono demandati il compito prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano socio-affettivo, il complesso momento della valutazione finale ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale. Riguardo alla valutazione sono stati stabiliti i seguenti punti:

1. renderla oggettiva attraverso griglie;
2. renderla trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento;

In particolare, la valutazione finale condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con l'anno scolastico o con un intero corso di studi, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. profitto, inteso come espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. Il giudizio finale deriva dalla media ponderata dei risultati ottenuti nelle diverse prove, ed esprime il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;
2. impegno riferito alla:
 - disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
 - capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
 - assiduità della presenza e rispetto dei tempi di verifica programmati
3. partecipazione, riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, e in particolare:
 - all'attenzione dimostrata
 - alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
 - all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande

In sintesi, la valutazione di fine anno scolastico tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti) avuto riguardo per:

- le competenze acquisite, relative ai moduli svolti nell'anno
- l'impegno, la partecipazione, l'assiduità nella frequenza
- la progressione nell'apprendimento

VALUTAZIONE

[Si rinvia ai criteri di valutazioni definiti per ogni disciplina p. PTOF).

Percorsi/Temi interdisciplinari

Titolo	Discipline coinvolte	Materiale utilizzato
1. Il concetto di perdita		

2. Il concetto di pluralità	Tutte le materie del corso di studi	Libri di testo, romanzi, saggi, film, documentari, animazioni, immagini, modelli 3D, supporti informatici e multimediali.
3. Movimento		
4. Rivoluzione		
5. Identità		

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza in ambiente lavorativo

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2021-22	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	20	Tutta la classe

Attività di Orientamento Post-Diploma

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2022-23	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA PRESSO LE UNIVERSITÀ DI TORINO E PROVINCIA	2	Solo alcuni

Progetti attivati nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola Lavoro

a.s.	Attività	modalità	Ore	Partecipanti
2022-23	IL TRENO DELLA MEMORIA	VIAGGIO	30	Solo alcuni

Iniziative di ampliamento curricolare (competizioni studentesche)

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2022-23	CLUB DEL LIBRO	20	SOLO ALCUNI

Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana: caratteristiche e struttura

I principi fondamentali della Costituzione.

Lo Stato e i suoi poteri: Parlamento, Governo, Magistratura.

Centralismo statale e decentramento amministrativo.

I Partiti politici della Costituzione.

Caratteristiche della Repubblica parlamentare.

Diritti e doveri dei cittadini.
Lo Stato e la libertà religiosa.
Il nuovo diritto di famiglia.

Simulazioni

PRIMA PROVA: 20 gennaio 2023 e 31 marzo 2023 corretta tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. **In allegato** la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 28 aprile 2023 corretta tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

Elenco nominativo degli alunni della classe

N	ALUNNI	SCUOLA DI PROVENIENZA
1	BERTINETTI RICCARDO	ISTITUTO SOCIALE
2	CANTORE VANESSA	LICEO CAIROLI
3	CALANDRA DAVIDE	LICEO A. VOLTA
4	CURIALE GIULIA	LICEO CAIROLI
5	DE CARLO ROSALBA PIA	LICEO CAIROLI
6	DETTONI PIERMASSIMO	LICEO CAIROLI
7	DI DOMENICO MARTINA	LICEO CAIROLI
8	GATTI LORENZO	LICEO CAIROLI
9	GIACALONE LORENZO	LICEO CAIROLI
10	MAGLIOCCO RAOUL	LICEO CAIROLI
11	MANASSERO LETIZIA	LICEO CAIROLI
12	MARSENGO NOEMI	LICEO SCIENTIFICO GRASSI
13	MULATERO ANDREA	LICEO GALILEO FERRARIS
14	OREGLIA EUGENIO	LICEO CATTANEO
15	PASINI MARCHI LORENZO	LICEO CAIROLI
16	RABBIONE MIRIAM	LICEO A. VOLTA
17	RIBAUDO UMBERTO	LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO GEMELLI

18	SCOLA DANTE	LICEO SALESIANO VALSALICE
19	STELLATO FEDERICO	LICEO CAIROLI
20	TAROCCO LUDOVICA EMMA	LICEO CAIROLI
21	TAURIELLO ALESSIA	LICEO CAIROLI
22	TONIUTTI GIACOMO	LICEO SALESIANO VALSALICE
23	VASONE VITTORIO	LICEO CAIROLI
24	ZEME ALESSANDRO	LICEO SALESIANO VALSALICE

Tipologia A

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	Adeguate- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	

-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche principali delle funzioni $f_n(x)$. <input type="checkbox"/> Comprende il ruolo del parametro a nello studio delle funzioni $f_n(x)$. <input type="checkbox"/> Traccia il grafico di $g(x)$.	<input type="checkbox"/> Individua dal grafico dato le caratteristiche di $f(x)$. <input type="checkbox"/> Deduce e traccia il grafico di $f(x)$ analizzando il grafico di $f(x)$. <input type="checkbox"/> Esprime l'area del rettangolo APBO da massimizzare in funzione della variabile x .	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 				6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine. <input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. <input type="checkbox"/> Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per il limite da calcolare.	<input type="checkbox"/> Riduce il problema geometrico del calcolo dell'area massima a un problema di massimo in una variabile. <input type="checkbox"/> Usa gli ordini di infinito o il teorema di De L'Hospital per calcolare l'integrale improprio.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 				7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	<input type="checkbox"/> Studia le funzioni $f_n(x)$ individuando in particolare l'asintoto e gli estremi. <input type="checkbox"/> Ricava $g(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione sul segmento CD. <input type="checkbox"/> Ricava $h(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione sulla simmetria del grafico. <input type="checkbox"/> Determina il valore dell'area usando l'integrale definito. <input type="checkbox"/> Calcola il limite applicando il teorema di De L'Hospital.	<input type="checkbox"/> Ricava i valori di a e b mediante le informazioni sul massimo relativo e sul punto che appartiene al grafico. <input type="checkbox"/> Determina le coordinate del flessi F . <input type="checkbox"/> Determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo APBO studiando gli intervalli di monotonìa di $A(x)$. <input type="checkbox"/> Calcola l'integrale improprio.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 				6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				20 - 25
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/> Dimostra che massimo e minimo relativi sono unici, analizzando gli intervalli di monotonìa della funzione $f_n(x)$. <input type="checkbox"/> Dimostra che il grafico di $f_n(x)$ ammette un solo asintoto. <input type="checkbox"/> Dimostra che la retta tangente in C a $f_n(x)$ ha in comune con il grafico anche il punto D . <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.	<input type="checkbox"/> Spiega come ha ricavato il grafico qualitativo di $f(x)$ dal grafico di $f(x)$. <input type="checkbox"/> Spiega il significato geometrico dell'integrale improprio proposto. <input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 				5 - 10
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				11 - 16
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				17 - 20
PUNTEGGIO					

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 10.

[Rielaborata dalla documentazione del MIUR]

Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegare tra loro di quelle di altre discipline	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a specifici argomenti e contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricchezza di contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	

Punteggio totale della prova

Schede delle singole discipline (programmi)

Italiano

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Meloni Donatella

Libri di testo:

- R.Luperini, P.Cataldi, L.Marchiani, F.Marchese, *Il nuovo La letteratura come dialogo* vol.2, vol. 3A e vol. 3B;
- *Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo editore, Palermo 2012;

Profilo della classe

La classe V[^] sez. A si presenta inizialmente in modo abbastanza eterogeneo: dopo un monitoraggio assiduo e continuo relativo alle capacità di utilizzazione degli elementi fondanti il sistema letterario, alle capacità di elaborazione del discorso - sia questo in forma scritta che in forma orale - e alle capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, è emerso che la maggior parte ha raggiunto risultati buoni, con una buona capacità di contestualizzare gli autori studiati rispetto al momento storico e trasversalmente a tutte le discipline studiate. Una buona parte ha sviluppato capacità critiche che non si limitano alla nozionistica, instaurando spesso, un dialogo attivo con il docente e con la classe mettendo a confronto i vari autori, le correnti di pensiero e le altre discipline. Una buona parte di studenti, impegnati costantemente durante l'anno, dimostra assiduità nello studio e nell'impegno individuale e partecipa sempre in maniera positiva e costruttiva al dialogo educativo raggiungendo risultati ottimi, si segnala in particolare Marsengo, Rabbione e Giacalone.

Una piccola parte raggiunge gli obiettivi minimi accettabili, questo dovuto ad uno studio discontinuo e a volte superficiale.

L'attività didattica è stata orientata al consolidamento delle competenze logico-argomentative e della comprensione e produzione del testo attraverso pratiche di lettura ad alta voce in classe di testi scelti - sono stati proposti progetti interdisciplinari come la FLIPPED CLASSROOM dove i ragazzi hanno dovuto esporre e raccontare gli aspetti fondamentali di alcuni autori ad una "commissione" di docenti non appartenenti al loro CDC; sono stati inoltre proposti esercizi su varie tipologie testuali modellati su quelli che verranno sottoposti agli allievi durante il colloquio orale dell'Esame di Stato.

Sul versante della produzione orale l'attività didattica è intervenuta, quando necessario, anche sulle competenze di base e sui prerequisiti, al fine di potenziare i requisiti minimi in ordine agli elementi costitutivi della letteratura nella sua specificità tecnico formale. In relazione ai contenuti si è molto insistito sul principio di didattica trasversale, incentivando e promuovendo i collegamenti tra le diverse discipline, promuovendo il principio secondo cui ogni autore non è un'isola ma esprime la propria visione individuale influenzato dalla realtà più generale e complessa nella quale vive, pensa, agisce e scrive.

La maggior parte degli studenti ha compiuto progressi, si sono mostrati aperti e collaborativi nei confronti della docente e interessati agli argomenti proposti. Una minima parte degli studenti ha invece manifestato un impegno saltuario e scarsa motivazione a migliorare la sua condizione di partenza.

In classe, inoltre, sono presenti allievi con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato prodotto un piano didattico personalizzato con la relativa indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

Competenze

- Padroneggiare il lessico specifico della letteratura;
- Comprendere il significato letterale ed i temi principali di testi sia letterari che non letterari;
- Eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;
- Essere consapevoli del valore della letteratura come chiave di lettura della realtà, in considerazione della stretta relazione tra trasformazioni politico-sociali e produzione letteraria;
- Costruire testi argomentativi mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare con un linguaggio chiaro.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi MINIMI: - Conoscenze relative ai nuclei essenziali, con presenza di elementi ripetitivi e mnemonici - Conoscenza delle differenze e caratteristiche principali dei vari contesti storico-culturali. - Obiettivi MEDI: - Conoscenza ordinate e complete - Conoscenza dei cambiamenti letterari nei diversi periodi storici - Riconosce in forma sicura i diversi codici linguistici. - Obiettivi MASSIMI: - Conoscenze complete, organizzate, approfondite e ampliate in modo personale - Conoscenza delle strutture interpretative della letteratura, rielaborando criticamente le conoscenze acquisite - Conoscenza del pensiero dei diversi autori, analizzando i testi autonomamente 	<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi MINIMI: - Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplice solo se guidato - Si esprime in modo semplice e generalmente corretto - Sviluppo della comprensione, analisi e interpretazione di testi di varia natura - Obiettivi MEDI: - Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce bene le situazioni semplice - Usa il linguaggio in modo generalmente corretto - Si muove in maniera sicura all'interno dei contenuti acquisiti - Passa dalla conoscenza della teoria alla sua applicazione pratica del testo - Individua fonti e risorse adeguate - Obiettivi MASSIMI: - Rielabora e gestisce in modo critico nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari e valuta in piena autonomia - Definisce strategie e verifica i risultati - Si orienta e assume punti di vista sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo - Storicizza un tema in rapporti ad altri modelli culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi MINIMI: - Svolge compiti generalmente corretti in contesti semplici e, se guidato, si orienta e compie collegamenti - Produzione di un'analisi del testo relativa a temi, a motivi prevalenti e agli aspetti stilistici, retorici e linguistici che lo caratterizzano in modo abbastanza corretto e coerente. - Obiettivi MEDI: - Mette in rapporto un testo e le idee di un autore con la propria esperienza e sensibilità per favorire un confronto critico. - Conosce linguaggi specifici e produce testi in maniera coerente - Obiettivi MASSIMI: - Svolge compiti complessi senza errori in maniera autonoma - Anche in contesti non conosciuti si orienta bene e sviluppa collegamenti originali - Individua i caratteri specifici di un testo letterario - Contestualizza testi ed opera letterarie in rapporti alla tradizione culturale

Metodi di insegnamento

- lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche);
- lezione interattiva;

- lettura ad alta voce di brani da parte del docente per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti;
- lavoro con la tecnica del brainstorming;
- lettura espressiva e individuale da parte degli allievi;
- discussioni e dibattiti sui vari argomenti di attualità o inerenti il programma;
- esercitazioni individuali;
- stesura di varie tipologie testuali.

Strumenti di insegnamento

- utilizzo di manuali in adozione;
- fotocopie;
- dizionari.

Tipologia di verifiche

- Settoriale (relativa a singole conoscenze);
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore);
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente).

La tipologia di prova orale è stata il colloquio con l'insegnante.

La tipologia di prova scritta ha riguardato tutte le tipologie testuali proposte nella prima prova dell'Esame di Stato:

- Analisi del testo letterario (tipologia A²);
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B);
- Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C);

Criteri di valutazione

Prove orali:

- Pertinenza nelle risposte;
- Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso;
- Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile.

Prove scritte

valutate secondo la griglia proposta per la maturità

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Trimestre	<ul style="list-style-type: none">● Tardo romanticismo● Leopardi● Positivismo● Naturalismo francese● Verismo italiano● Giovanni Verga● Baudelaire● simbolismo
Pentamestre	<ul style="list-style-type: none">· Giosuè Carducci· Narrativa decadente in Italia· Giovanni Pascoli· D'Annunzio· Italo Svevo· Luigi Pirandello· Ermetismo· Quasimodo· Montale

Programma svolto

- **Romanticismo:**

genesi e caratteri generali (vol. 2 pp. 713-714, 718); giornalismo, editoria; differenze con l'Illuminismo; poetica romantica (pp. 719-722); Romanticismo in Italia e in Europa a confronto.

- **Giacomo Leopardi:**

biografia (vol. Leopardi, il primo dei moderni pp.7-11); il *corpus* di lettere (pp.11-12) la formazione culturale (pp. 15-16); sistema filosofico, teoria del piacere (pp. 16-19); *Lo Zibaldone* (pp. 27-30), *Operette morali*: elaborazione e contenuti (pp. 38-43, 45), struttura, scelte stilistiche, ironia e distacco nell'opera, obiettivi dell'autore (pp. 49-51); la ricezione dai contemporanei al Novecento (pp. 83-86), le fasi della poetica del vago e dell'indefinito; classicismo romantico; i *Canti* e gli *Idilli*, concetti di limite e paesaggio (pp. 76-77, 96-100, 105-106, 116-119, 145-146), l'amore per Fanny Targioni Tozzetti: «il ciclo di *Aspasia*» (pp. 146-147), il messaggio conclusivo de *La Ginestra, o il fiore del deserto* (pp. 157-159).

Testi: commento e analisi di *Dialogo della natura e di un islandese* (pp.59-64), *zibaldone il giardino sofferente* (pp.).

Visione del film IL GIOVANE FAVOLOSO

- **Dal Realismo al Naturalismo:** Flaubert, Zola e Maupassant, biografia, la “folla”. Gustave Flaubert *Madame Bovary* (pp. 48-52). Emile Zola *l'inizio dell'Ammazzatoio* (pp.56-58)

- **I Romanzo e la Novella.** Gli scapigliati: I poeti della scapigliatura, Gian Pietro Lucini, il verso libero. (pp 75-79). De Amicis e Carlo Collodi.

- **Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo:** l'organizzazione della cultura e l'immaginario, i movimenti letterari e le poetiche, il romanzo (la sua centralità) e la novella (il rilancio di un genere), la figura dell'artista; il naturalismo francese e il verismo italiano: poetica e contenuti i veristi siciliani: Luigi Capuana e Federico De Roberto (pp. 85-92) fra Verismo e Decadentismo: Matilde Serao e Grazia Deledda (p. 95)

- **Charles Baudelaire:**
La perdita dell'aureola: la mercificazione dell'arte e il tramonto della sua sacralità, la perdita dell'aura e dell'aureola, il parallelo artista-prostituta e artista-saltimbanco, il rapporto con il pubblico, il declassamento dell'artista, l'artista maledetto e diverso, contestazione e provocazione nell'artista francese, la religione dell'arte e il culto della bellezza, il maledettismo (pp. 9-12).

- **Giovanni Verga:** la rivoluzione stilistica e tematica e la biografia (pp. 105-108); romanzi giovanili (pp.109-113); adesione al Verismo e il «ciclo dei vinti» (pp. 114-117); *Vita dei campi* e *Rosso Malpelo:* il tema dell'esclusione, la differenza tra punto di vista del narratore e punto di vista dell'autore e il conseguente artificio di straniamento; *Novelle rusticane:* il tema della roba, la scrittura oggettiva, temi e figure; L'ultimo verga: scetticismo e cinismo delle opere tardive, *la duchessa di Leyra* (il terzo romanzo incompiuto del ciclo dei vinti); *Malavoglia:* il titolo e la composizione, il progetto letterario e poetica, la «forma inerente al soggetto» (il realismo linguistico) e il «principio dell'impersonalità», l'ottica dal basso, l'«ideale dell'ostrica», la struttura e la vicenda, le vicende della ricezione del romanzo: *i Malavoglia* nella letteratura contemporanea (pp. 118-160).

Testi: lettura e analisi: *La lupa* (p. 140), *Nedda* (p.122), *il marito di Elena* (p. 150), *La roba* (pp.152-157).

- **Giosuè Carducci:** La prevalenza del classicismo e l'esperienza poetica (p. 260); biografia e opera (pp. 261-262); la metrica Barbara, evoluzione e temi della poesia (p. 263); Rime nuove, Odi barbare, Rime e ritmi (p. 264).

TESTI: analisi e commento di *Pianto antico* (da dispense).

- **Giovanni Pascoli:**

biografia (pp. 275-277); la poetica del «fanciullino» (278-281); il linguaggio analogico e la sinestesia; simbolismo e mito della famiglia; *Myricae* (pp. 282-286); *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia, l'autore e la poesia del Novecento, simbolismo impressionistico, lo sperimentalismo linguistico e il tema della morte (pp. 302-303); i *Poemetti* (pp. 308-314)

Testi: analisi e commento, Il fanciullino (pp. 179-182), Novembre (pp. 296/297), X Agosto (293,94).

- **Gabriele D'Annunzio:** biografia (pp. 327-328), l'ideologia e la poetica, il concetto del «panismo» e del «superuomo» (pp. 329-332); le poesie giovanili da primo Vere al Poema paradisiaco (pp.333-336); il grande Progetto delle Laudi *Le laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*: organizzazione dell'opera e contenuti (pp. 339-342), Alcyone (pp. 344-349) periodo del *Notturmo* (pp. 364-365); i romanzi; figura dell'esteta, anticipazione della figura dell'inetto e *alter ego* dannunziano ne *Il piacere* (pp. 364-366 370), il Trionfo della morte e gli altri romanzi (pp.379-380), il teatro (p.381), il pubblico e l'influenza dell'autore sulla poesia del Novecento (pp.383-384).
- TESTI analisi e commento: *la sera fiesolana* (pp. 349 351); *La pioggia nel pineto* (pp. 352 355); *Meriggio* (pp. 359 362).

- **Luigi Pirandello:** Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea (p. 518); biografia, le varie fasi dell'attività artistica, la cultura letteraria e filosofica dell'autore(pp. 519 525), poetica dell'umorismo, la forma e la vita, la differenza fra umorismo e comicità, la metafora della « vecchia imbellettata» ne il saggio L'umorismo (pp. 425-533),i romanzi umoristici: *Uno nessuno e centomila* (pp. 533-538); il relativismo conoscitivo; *Novelle per un anno*: tendenza al grottesco (pp. 551, 553); fase del grottesco, la trama e il gusto del paradosso, la divergenza dei punti di vista, l'incomunicabilità e la difficoltà dell'interpretazione, la frammentazione dell'io, *I sei personaggi in cerca d'autore*: il titolo e la trama, la vicenda e i personaggi, l'organizzazione e la struttura, il tema dell'incesto, la commistione tra tragico e comico, la trilogia del teatro nel teatro, l'autonomia dei personaggi e la dissacrazione del momento artistico, il contrasto tra attori e regista, le differenze col dramma borghese (pp. 583-596); oltre l'umorismo, *Fu Mattia Pascal*: vicenda, personaggi, il tempo e lo spazio, la struttura e lo stile, i temi principali e l'ideologia, (da appunti).

Testi: lettura e analisi de *La vecchia imbellettata* (p. 532).

- **Italo Svevo:** La vita, La cultura di Svevo. Il primo romanzo: *Una vita* (la vicenda, i modelli letterari, l'inetto e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa). *Senilità:* (la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'inetto e il superuomo, la cultura di Emilio Brentani, l'impostazione narrativa).

La coscienza di Zeno (L'impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inefficienza e l'apertura del mondo). Il tema della morte e la figura del padre.

Lettura integrale di: la coscienza di Zeno

Tra le due guerre:

- **Ermetismo** (*Il nuovo La letteratura come dialogo* vol. 3 B, pp. 5-7).
- **Salvatore Quasimodo** , analisi e commento di *Ed è subito sera* (pp. 92-93), *Alle fronde dei salici* (pp. 95-96).
- **Eugenio Montale (cenni)**

Torino, 15 maggio 2023

L'Insegnante:

Gli Allievi:

Inglese

Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese

Docente: Binello Vigliani Valentina

Testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis, *Literary Journeys* vol. II, Carlo Signorelli Ed., Milano 2021.

Profilo della classe

La classe V sez. A è formata da ventiquattro alunni che presentano un livello diversificato in base alle competenze acquisite negli anni precedenti.

La maggior parte di loro ha manifestato un approccio saltuario e discontinuo rispetto ai propri impegni scolastici, soprattutto per quanto concerne lo svolgimento dei compiti assegnati a casa e l'attenzione durante le lezioni, mentre un piccolo gruppo ha dimostrato impegno costante e una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, buona parte degli alunni ha sviluppato buone capacità di rielaborazione ed espressione e acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati. Una piccola parte ha dimostrato poca costanza nello studio pur raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti.

Le attività svolte in classe diverse dalle normali lezioni frontali, quali la lettura e la traduzione di brani letterari, le esercitazioni pratiche (scritte e orali) e i laboratori sulle figure retoriche e sulla storia dei dizionari, sono state messe in atto per fornire mezzi alternativi e aggiuntivi di apprendimento ad ogni singolo allievo.

OBIETTIVI SCIENTIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Utilizzare la lingua straniera per esprimere concetti riguardanti la sfera personale/sociale/professionale e per esprimere concetti e informazioni attinenti alla sfera letteraria.
- Leggere, interpretare, analizzare testi letterari di varia natura.
- Cercare di ricorrere il meno possibile allo studio mnemonico della lingua, aumentando quindi la consapevolezza del funzionamento del sistema lingua a lingua grammaticale, lessicale, fonologico, morfologico.
- Esprimersi in forma orale e scritta utilizzando registri consoni a seconda dei diversi contesti.
- Sapere esprimere commenti pertinenti riguardo temi e testi letterari.

CONOSCENZE

Conoscenze linguistiche

Obiettivi minimi:

Letture e Comprensione di un testo scritto

- a. Comprendere vari testi e documenti scritti.
- b. Leggere testi (livello B2+) in modo autonomo, usando le diverse strategie di lettura e adattandole alle diverse tipologie testuali.

Comprensione di un testo orale

a. Comprendere argomenti formali e non, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche ivi contenute.

Produzione e interazione orale

- Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e strutturate dal punto di vista grammaticale, lessicale e sintattico (livello B2+).
- Interagire con adeguata spontaneità.
- Produrre una sintesi sufficientemente coerente di testi diversificati.

Produzione e interazione scritta

- Riflettere sulla lingua acquisita (livello B2+).
- Produrre testi articolati su diversi argomenti relativi ai propri interessi e agli argomenti trattati in letteratura inglese, valutando e sintetizzando informazioni con buone capacità argomentative.

Obiettivi medi:

- Riflettere sulla lingua e utilizzare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire con scioltezza e spontaneità l'interazione comunicativa in vari contesti (livello B2+).
- Comprendere in modo esaustivo testi orali e scritti su argomenti diversificati (cultura, attualità...).

Obiettivi massimi:

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione guidata dall'insegnante.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi su tematiche relative alla cultura e all'attualità, e agli argomenti di storia e letteratura inglese.

Conoscenze letterarie

Obiettivi minimi:

- esprimersi oralmente e produrre un testo scritto nel modo più chiaro possibile, in relazione a una gamma di argomenti letterari ampia e conosciuta dall'allievo.
- esprimersi in maniera sufficientemente chiara anche se non perfettamente corretta dal punto di vista grammaticale.
- saper commentare un testo letterario ed essere in grado di individuare e analizzare i punti salienti.

Obiettivi medi:

- raggiungere una certa autonomia nell'analisi di un testo letterario, stabilendo connessioni logiche e comparazioni, con la mediazione dell'insegnante.

Obiettivi massimi:

- dimostrare autonomia nell'affrontare i testi letterari, stabilendo collegamenti interdisciplinari, sostenendo una tesi ed esprimendo il proprio punto di vista.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Obiettivi minimi:

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Obiettivi medi:

- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- acquisire la consapevolezza dell'importanza comunicativa in L2.
- aprirsi all'internazionalità sviluppando interesse e rispetto per culture diverse dalla propria, sensibilizzando e arricchendo la propria personalità.

- consolidare il pensiero critico, attraverso il contatto con la storia e la letteratura della lingua studiata.
- saper fare collegamenti con le altre discipline, in vista dell'Esame di Stato .
- saper riconoscere autonomamente gli elementi del linguaggio figurativo.

Obiettivi massimi:

- scrivere testi chiari e ben articolati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista.
- esprimersi in modo sciolto e spontaneo usando la lingua in modo efficace nelle relazioni sociali.
- formulare idee e opinioni in modo preciso e collegare i propri interventi con quelli di altri interlocutori.
- usare il linguaggio specifico storico-letterario con sicurezza e lessico appropriato.
- riconoscimento e analisi degli elementi del linguaggio figurativo in maniera autonoma.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Aumentare l'interesse nei confronti della disciplina e svincolarla dallo studio prettamente mnemonico; perfezionare le capacità argomentative ed espressive, specialmente a livello orale; migliorare le capacità logico critiche; migliorare le capacità di contestualizzazione culturale, storica e interdisciplinare degli argomenti trattati. Sviluppare le capacità di giudizio, lo spirito critico; sviluppare la capacità di apprendere tutta la vita, secondo un'ottica probabilistica (possedere un metodo di lavoro, saper trovare soluzioni alle eventuali difficoltà; saper risolvere problemi, ragionare in modo logico).

STRUMENTI

Libri di testo, schede fornite dall'insegnante; visione di materiale audio-video; dizionario bilingue e monolingua; lavagna.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali di breve durata inserite in lezioni dialogate.
- Didattica laboratoriale per privilegiare l'apprendimento esperienziale e un atteggiamento attivo e favorire l'operatività e la riflessione.
- Esercitazioni in classe individuali e di gruppo.
- Correzione individuale e/o collettiva degli esercizi proposti a casa.
- Correzione individuale e collettiva delle verifiche.
- Utilizzo di un linguaggio rigoroso per quanto concerne la forma e la terminologia.

VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

FIGURES OF SPEECH (appunti del docente)

- Definition
- Figures of sound (alliteration, assonance, onomatopoeia)
- Syntactic figures (anaphora, ellipsis, chiasmus, enumeration)
- Semantic figures (paradox, antonomasia, personification, hyperbole, metaphor, simile, euphemism)

DICTIONARIES (appunti del docente)

- Definition
- Use
- False myths about dictionaries
- First dictionaries (A Table Alphabeticall, Johnson's, Webster's Dictionary Oxford English Dictionary)
- Differences between a dictionary and an encyclopedia
- Types of dictionaries

ENGLISH LANGUAGE (appunti del docente)

- English as a world language
- English varieties (British English and American English)
- English as Lingua Franca

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT (CENNI)

- The British Empire and the Commonwealth pp. 18-20
 - ❖ The Irish Question
 - ❖ European policy
 - ❖ Colonial policy
 - ❖ Britain's commercial power
 - ❖ From Empire to Commonwealth
- An age of industry and reforms pp. 22, 23
 - ❖ The Chartist Movement and the Reform Bills
 - ❖ Free Trade and the Great Exhibition
 - ❖ Industry and science
 - ❖ The poor and social reforms
 - ❖ The new political parties
- Victorian novel pp. 34, 35
 - ❖ The leading genre
 - ❖ Charles Dickens (Social novels)
 - ❖ Romantic novels (Charlotte Brontë)
 - ❖ Crime and horror novels (Robert Louis Stevenson)
 - ❖ Aestheticism (Oscar Wilde)
 - ❖ Technical features (Early Victorian Novel, Late Victorian Novel)
- Decadent Art and Aestheticism p. 122

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

- Charles Dickens
 - Oliver Twist* p. 60
 - ❖ The story
 - ❖ Main themes (workhouses, gangs in London)
 - ❖ Setting
 - ❖ Lettura dei testi *Oliver is taken to the Workhouse* p. 62, 63; *Oliver asks for more* p. 64-65
 - Hard Times* p. 66
 - ❖ The story
 - ❖ Main themes (inhumanity of the factory system, Utilitarian philosophy)
 - ❖ Setting
 - ❖ Lettura dei testi *A classroom definition of a horse* p. 67, 68; *Coketown* p. 69
- Charlotte Brontë
 - Jane Eyre* p. 77
 - ❖ The Romantic Heroine and the Byronic Hero
 - ❖ Natural setting
 - ❖ The story
- Robert Louis Stevenson
 - The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde* pp. 83, 84
 - ❖ The conflict between man's good and evil nature
 - ❖ The "double personality"
 - ❖ Elements of the crime story
 - ❖ The story
 - ❖ Lettura del testo *Jeckyll turns into Hyde* pp. 85, 86
- Oscar Wilde
 - The Picture of Dorian Gray* pp. 115-22
 - ❖ The aesthetic doctrine
 - ❖ The pursuit of pleasure and beauty
 - ❖ The story
 - ❖ Lettura dei testi *Life as the Greatest of the Arts* p. 117, 118; *Dorian kills the portrait and himself* p. 119, 120, 121

PENTAMESTRE

THE MODERN AGE (1901-1945)

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT (CENNI)

- The turn of the century and the First World War p. 150
 - ❖ The Edwardian Age and the Georgian Age
 - ❖ World War I (1914-1918)
 - ❖ British efforts in the war
- The Second World War p. 152
 - ❖ Edward VIII and George VI
 - ❖ Towards World War II
 - ❖ World War II: from near to defeat to victory

- The Twenties and the Thirties p. 155, 156
 - ❖ The vote for women
 - ❖ The rise of the Labour Party
 - ❖ New living conditions and the new family
 - ❖ Technological development
 - ❖ The Wall Street Crash and the Great Depression
- The modernist revolution pp. 158, 159
 - ❖ Changing ideals
 - ❖ Science and philosophy
 - ❖ The impact of psychoanalysis
 - ❖ Modernism
 - ❖ Modernist mythology
- Modern poetry pp. 164, 165
 - ❖ Imagism and Vorticism (Ezra Pound)
 - ❖ Poetry including myth
- Modern novel pp. 166, 167
 - ❖ The transitional novelists (Conrad)
 - ❖ Modernist novelists (Joyce, Woolf)
 - ❖ The anti-utopian novel (Orwell)

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

- Joseph Conrad
 - Heart of Darkness* pp. 181, 182
 - ❖ A story based on a personal experience
 - ❖ The meaning of the term “darkness”
 - ❖ Colonialism
 - ❖ Narrators, point of view and time-shifts
 - ❖ The structure of the novel
- James Joyce
 - Stream of consciousness pp. 237
 - Dubliners* pp. 238, 242
 - ❖ Circumstances of publication
 - ❖ A portrait of Dublin life
 - ❖ Realism and symbolism in *Dubliners*
 - ❖ *The Dead* p. 242
 - Ulysses* pp. 248, 249
 - ❖ The story
 - ❖ The epic method
 - ❖ Joyce’s “stream of consciousness” technique
- Virginia Woolf

Mrs Dalloway p. 261

→ George Orwell (appunti docente)
1984

- ❖ Lettura testo *Big Brother is Watching You* p. 306, 307*

CONTEMPORARY AGE (1945-TODAY)

SOCIAL CONTEXT (CENNI)

- Contemporary fashions and trends p. 368, 369
 - ❖ Humanism and pessimism
 - ❖ Dissatisfaction and revolt in Britain
 - ❖ Economic boom and youth groups
 - ❖ Post-war America
 - ❖ The American “counterculture” of the Sixties and Seventies
 - ❖ Contemporary issues
- New technologies p. 370, 371
 - ❖ From jets to microchips
 - ❖ A media culture
 - ❖ Media and the common mind

AUTHOR

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

- John Ronald Reuel Tolkien
The Lord of the Rings
 - ❖ Lettura del testo *One Ring To Rule Them All* pp. 385, 386, 387*

Torino, 15 maggio 2023

L’Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....
.....

*Ancora da svolgere

Storia

Disciplina: Storia
Docente: Enea Francesco Branca

LIBRO/I DI TESTO:

“NUOVI PROFILI STORICI”, Vol. 3, Giardina A., Sabbatucci, G., Vidotto, V., Editori Laterza.

“L'ETÀ CONTEMPORANEA Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo”, Banti A. M., Editori Laterza.

“L'ETÀ CONTEMPORANEA Dalla Grande Guerra a oggi”, Banti A. M., Editori Laterza.

PROFILO DELLA CLASSE V LS

La classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. La classe nel corso dell'anno ha seguito le lezioni in modo diversificato, non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un ottimo livello di preparazione. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti. Vi sono, infine, alunni che non sono riusciti ad adottare un metodo di studio proficuo sia a causa di lacune pregresse sia per un impegno poco adeguato. Nonostante le difficoltà la conclusione del corso può ritenersi globalmente soddisfacente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE
MINIMI: <ul style="list-style-type: none"> - Saper memorizzare i dati secondo sequenze elencate ma correttamente, pur con semplificazione - Linguaggio generico, ma complessivamente sufficiente ad esprimere, seppur parzialmente, la complessità della riflessione storica; - Enunciare correttamente definizioni e ipotesi storiografiche, pur con un linguaggio tecnico non rigoroso; - Descrivere un problema storiografico correttamente, seppur con semplificazioni; - Conoscere alcuni dei principali termini tecnici della storia contemporanea;
MEDI: <ul style="list-style-type: none"> - Saper memorizzare i dati in modo descrittivo; - Linguaggio corretto; - Enunciare con linguaggio corretto le definizioni e le ipotesi storiografiche; - Descrivere un problema storiografico usando un linguaggio preciso; - Saper leggere articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato; - Riuscire a comprendere un documento storico e un testo storiografico;
MASSIMI: <ul style="list-style-type: none"> - Saper memorizzare i dati comprendendo le gerarchie insite nel testo; - Enunciare con linguaggio rigoroso le definizioni e le ipotesi storiografiche, individuando le relazioni storiche e i collegamenti logici tra esse; - Riuscire a capire documenti storici e brani storiografici e informativi lunghi e complessi e apprezzare le differenze stilistiche.
ABILITA'

<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le conoscenze acquisite in modo corretto, ma secondo schemi e modelli descrittivi e lineari; - Saper utilizzare autonomamente libri di testo e appunti; - Partecipare senza preparazione su argomenti familiari, di interesse personale, o riguardanti il quotidiano; narrare la trama di un libro o di un film ed esprimere le proprie impressioni;
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare relazioni di causa/effetto e mezzo/fine per organizzare modelli di elaborazione delle conoscenze acquisite sulla base di percorsi suggeriti dall'insegnante; - Saper risolvere semplici problemi mediante l'applicazione corretta di tecniche e modelli studiati; - Riuscire ad esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che interessano; esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i nodi problematici e le complessità delle relazioni che intercorrono tra gli eventi; - Saper proporre ipotesi, elaborare le conoscenze con una certa autonomia; - Saper cogliere implicazioni, individuare criteri di selezione, relativizzare la conoscenza; - Saper riprendere concetti astratti e collegarli per risolvere problemi nuovi; - Riuscire a presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti anche complessi, sviluppando punti specifici e conducendo il tutto in modo appropriato.
<p>COMPETENZE</p>
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riassumere i dati secondo la struttura del testo in modo generico; - Parafrasare con sostanziale riduzione ad un linguaggio informale; - Elaborazione strutturata ad elenco; - Sviluppare una riflessione personale; - Utilizzare un lessico e categorie generiche; contestualizzare, seppur con semplificazioni, le questioni storiche; comprendere a grandi linee le radici storiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riassumere i dati interni al testo selezionandone i punti di forza; - Parafrasare con sufficiente proprietà di linguaggio; - Utilizzare i dati acquisiti organizzandoli in modo guidato; - Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine alla discussione razionale; - Utilizzare un lessico e categorie generiche; contestualizzare le questioni storiche; comprendere a grandi linee le radici storiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parafrasare con eccellente proprietà di linguaggio; - Utilizzare i dati acquisiti organizzandoli autonomamente; - Saper descrivere un fenomeno reale tramite l'individuazione di un modello astratto già studiato; - Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta. - Utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni storiche, comprendere le radici storiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto. - Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca. - Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo. - Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo. - Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori. - Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

STRUMENTI DI LAVORO	
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali); - Lettura analitica di brani storiografici e di documenti storici; - Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente; - Dibattiti su temi di rilevanza storica; - Lavori di gruppo. 	
TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI	
Popolazione e produzione nel XIX secolo	Settembre
Studiare, lavorare, comprare	Ottobre
L'avvento della società di massa	Ottobre
Nazionalismo e razzismo	Novembre
L'Europa nella Belle Époque	Novembre
Il sistema delle alleanze internazionali	Dicembre
La Cina e il Giappone nel XIX secolo	Dicembre
Le nuove sfide all'egemonia europea	Dicembre
La prima guerra mondiale	Gennaio
La rivoluzione russa	Febbraio
L'eredità della grande guerra	Marzo
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	Aprile
La grande crisi: economia e società negli anni '30	Aprile - Maggio
Totalitarismi e democrazie	Maggio
La seconda guerra mondiale *	Giugno
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
Interrogazioni orali, verifiche scritte	

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

*Ancora da svolgere

CONTENUTI

- Crescita demografica, Inurbamento, Emigrazione, La seconda rivoluzione industriale, Nuove forme di gestione e di organizzazione produttiva, La grande depressione (1873-1896).
- Sistemi educativi e strutture sociali: le scuole elementari, Redditi e consumi, Divertimenti di massa.
- Masse, individui e relazioni sociali, Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva, I nuovi ceti, Istruzione e informazione, Gli eserciti di massa, Suffragio universale, partiti di massa, sindacati, La

questione femminile, Riforme e legislazione sociale, I partiti socialisti e la Seconda Internazionale, I cattolici e la Rerum novarum, Il nuovo nazionalismo, La crisi del positivismo.

BRANI E DOCUMENTI: Gustave Le Bon “La psicologia delle folle”, R. Michaels “Il fondamento conservatore dell'organizzazione partitica”, Il programma di Erfurt di Karl Kautsky, Eduard Bernstein “I presupposti del socialismo e i compiti della socialdemocrazia”, L'enciclica Rerum Novarum.

- Insegnare la nazione, La scuola e l'esercito, i rituali pubblici, Il nuovo razzismo, Il razzismo militante negli Stati Uniti, Il razzismo militante in Europa.
- Un quadro contraddittorio, Le nuove alleanze, La Germania guglielmina, I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria, La Russia e la rivoluzione del 1905, Verso la guerra.
- Alleanza e contrasti fra le grandi potenze, Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-1878), La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907), Il crollo dell'impero ottomano e i giovani Turchi.
- Le guerre dell'oppio e la restaurazione Meiji, La rivolta dei Boxer.
- Il ridimensionamento dell'Europa, La guerra russo-giapponese, La rivoluzione cinese del 1911, Imperialismo e riforme negli Stati Uniti.
- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea, 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura, L'intervento dell'Italia, 1915-16: la grande strage, La guerra nelle trincee, La nuova tecnologia militare, La mobilitazione totale e il «fronte interno», 1917: la svolta del conflitto, L'Italia e il disastro di Caporetto, 1917-18: l'ultimo anno di guerra, I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

BRANI E DOCUMENTI: Paul Fussler “La Grande guerra e la memoria moderna”

- Da febbraio a ottobre, La rivoluzione d'ottobre, Dittatura e guerra civile, La Terza Internazionale, Dal «comunismo di guerra» alla Nep, La nascita dell'Urss: costituzione e società, Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese.

BRANI E DOCUMENTI: Lenin “Stato e rivoluzione”, R. Pipes “La rivoluzione russa. Dall'agonia dell'ancien régime al terrore rosso”, “I 21 punti dell'Internazionale comunista”

- Mutamenti sociali e nuove attese, Il ruolo della donna, Le conseguenze economiche, Il «biennio rosso» in Europa, Rivoluzione e reazione in Germania, La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione, La ricerca della distensione in Europa.
- I problemi del dopoguerra, Il biennio rosso in Italia, Un nuovo protagonista: il fascismo, La conquista del potere, Verso lo Stato autoritario.

BRANI E DOCUMENTI: E. Gentile “Storia del partito fascista 1919- 1922. Movimento e milizia”.

- Crisi e trasformazione, Gli Stati Uniti e il crollo del 1929, La crisi in Europa, Roosevelt e il New Deal, Il nuovo ruolo dello Stato, Le teorie di Keynes, I nuovi consumi, Le comunicazioni di massa, La scienza e la guerra, La cultura della crisi.
- L'eclissi della democrazia, L'avvento del nazismo, Il Terzo Reich, Il contagio autoritario, L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata, Lo stalinismo, La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari, La guerra di Spagna, L'Europa verso la catastrofe, L'Italia fascista e il totalitarismo imperfetto, Il regime e il paese, Cultura e comunicazioni di massa, La politica economica, La politica estera.

Torino, 15 maggio 2023

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

Filosofia

Disciplina: Filosofia
Docente: Enea Francesco Branca

LIBRO/I DI TESTO:

38

PROFILO DELLA CLASSE V LS

La classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. La classe nel corso dell'anno ha seguito le lezioni in modo diversificato, non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un ottimo livello di preparazione. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti. Vi sono, infine, alunni che non sono riusciti ad adottare un metodo di studio proficuo sia a causa di lacune pregresse sia per un impegno poco adeguato. Nonostante le difficoltà la conclusione del corso può ritenersi globalmente soddisfacente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper memorizzare i dati secondo sequenze elencate ma correttamente, pur con semplificazione; - Linguaggio generico, ma complessivamente sufficiente ad esprimere, seppur parzialmente, la complessità del pensiero filosofico; - Enunciare correttamente definizioni e teorie filosofiche, pur con un linguaggio tecnico non rigoroso; - Descrivere un problema filosofico correttamente, seppur con semplificazioni; - Conoscere alcuni dei principali termini tecnici della filosofia contemporanea;
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper memorizzare i dati in modo descrittivo; - Linguaggio corretto; - Enunciare con linguaggio corretto le definizioni e le teorie filosofiche; - Descrivere un problema filosofico usando un linguaggio preciso; - Saper leggere articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato; - Riuscire a comprendere un testo filosofico;
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper memorizzare i dati comprendendo le gerarchie insite nel testo; - Enunciare con linguaggio rigoroso le definizioni e le teorie filosofiche, individuando le relazioni storiche e i collegamenti logici tra esse; - Riuscire a capire testi filosofici e informativi lunghi e complessi e apprezzare le differenze stilistiche.
<p>ABILITA'</p>
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le conoscenze acquisite in modo corretto, ma secondo schemi e modelli descrittivi e lineari; - Saper utilizzare autonomamente libri di testo e appunti; - Partecipare senza preparazione su argomenti familiari, di interesse personale, o riguardanti il quotidiano; narrare la trama di un libro o di un film ed esprimere le proprie impressioni;
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare relazioni di causa/effetto e mezzo/fine per organizzare modelli di elaborazione delle conoscenze acquisite sulla base di percorsi suggeriti dall'insegnante; - Saper risolvere semplici problemi mediante l'applicazione corretta di tecniche e modelli studiati; - Riuscire ad esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che interessano; esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i nodi problematici e le complessità delle relazioni che intercorrono tra gli eventi; - Saper proporre ipotesi, elaborare le conoscenze con una certa autonomia; - Saper cogliere implicazioni, individuare criteri di selezione, relativizzare la conoscenza; - Saper riprendere concetti astratti e collegarli per risolvere problemi nuovi; - Riuscire a presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti anche complessi, sviluppando punti specifici e conducendo il tutto in modo appropriato.
<p>COMPETENZE</p>
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riassumere i dati secondo la struttura del testo in modo generico; - Parafrasare con sostanziale riduzione ad un linguaggio informale; - Elaborazione strutturata ad elenco; - Risolvere un problema di carattere logico-formale, pur in modo non autonomo; - Individuare il significato filosofico di un assunto logico-formale; - Sviluppare una riflessione personale; - Anche grazie alla lettura guidata dei testi, orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione) - Utilizzare un lessico e categorie generiche; contestualizzare, seppur con semplificazioni, le questioni filosofiche; comprendere a grandi linee le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riassumere i dati interni al testo selezionandone i punti di forza; - Parafrasare con sufficiente proprietà di linguaggio; - Utilizzare i dati acquisiti organizzandoli in modo guidato; - Risolvere autonomamente un problema di carattere logico-formale; - Individuare il significato filosofico di un assunto logico-formale ed eventuali carenze nella sua coerenza; - Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine alla discussione razionale; - Anche grazie alla lettura guidata dei testi, orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione); - Utilizzare un lessico e categorie generiche; contestualizzare le questioni filosofiche; comprendere a grandi linee le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parafrasare con eccellente proprietà di linguaggio; - Utilizzare i dati acquisiti organizzandoli autonomamente; - Saper descrivere un fenomeno reale tramite l'individuazione di un modello astratto già studiato; - Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta. - Anche grazie alla lettura autonoma dei testi, orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione); - Utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea.
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto. - Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca. - Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e

positivamente nel processo educativo.

- Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo.
- Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.
- Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- Lettura analitica di brani antologici o testi classici del pensiero filosofico contemporaneo;
- Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;
- Dibattiti su temi di natura filosofica;
- Lavori di gruppo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI

La filosofia critica di Kant	Settembre - Ottobre
Hegel	Novembre
Schopenhauer	Dicembre - Gennaio
Kierkegaard	Gennaio - Febbraio
Destra e sinistra hegeliana	Marzo
Feuerbach	Marzo - Aprile
Marx	Aprile - Maggio
Nietzsche*	Maggio - Giugno
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
Interrogazioni orali, verifiche scritte	

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

*Ancora da svolgere

CONTENUTI

- Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?, La filosofia nell'epoca della critica, Una vita scandita dalla ricerca, Prima del criticismo: Kant e la filosofia del suo tempo, La svolta verso il criticismo, Il processo alla metafisica, La rivoluzione del modo di pensare, Idealismo critico e conoscenza trascendentale, Giudizi analitici e giudizi sintetici: la scoperta dei giudizi sintetici a priori, Intuizioni, concetti, idee: la struttura della Critica della ragion pura, L'estetica trascendentale: categorie come concetti puri dell'intelletto e deduzione trascendentale delle categorie, Fenomeni e cose in sé: i confini della conoscenza, La dialettica trascendentale come logica dell'illusione: critica della psicologia, della cosmologia e della teologia, Morale autonoma e morale eteronoma:

forma e fondamenti della morale kantiana, Regno dei fini, fede morale e religione, Dibattito di filosofia morale: “Mentire è sempre immorale?”, “L’aiutare il prossimo è sempre un atto morale?”.

BRANI: Risposta alla domanda: che cos’è l’Illuminismo?, “Prefazione alla seconda edizione della Critica della ragion pura”, “Sezioni IV-VI dell’Introduzione alla Critica della ragion pura”, “Critica della ragion pura, Estetica trascendentale”, “Critica della ragion pura, Analitica trascendentale”.

- I cardini del sistema hegeliano: la razionalità del reale, la verità è l’intero, la legge dialettica, la concezione dialettica dell’essere e del pensiero, la duplice via espositiva del pensiero hegeliano, Il sistema hegeliano: l’analisi dell’idea in sé e per sé, l’analisi dell’idea fuori di sé, l’analisi dell’idea che ritorna in sé.

- Contro il panlogismo, Schopenhauer: vita e opere, Kant, Platone, l’India, Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo, causalità, L’illusorietà del mondo della rappresentazione, l’essenza di tutto: la volontà, la manifestazione della volontà, l’esperienza artistica: la liberazione temporanea dalla volontà, la morale e l’asceti, l’annullamento della volontà.

BRANI: Libro I de Il mondo come volontà e rappresentazione, Libro II de Il mondo come volontà e rappresentazione, libro III de Il mondo come volontà e rappresentazione.

- La filosofia come esistenza, Socrate e l’ironia, Cristo e il paradosso della fede, Contro Hegel: nessuno esiste metafisicamente, Il tipo estetico: la seduzione e la noia, Il tipo etico: responsabilità e appagamento, La religione e la sospensione dell’etica: Abramo, L’uomo tra angoscia e disperazione e la salvezza nella fede.

BRANI: Enten-Eller volume 1.

- La scuola di Hegel e i suoi “partiti”, Il dibattito sulla religione: Strauss e Bauer, Il dibattito politico: Ruge.

- Feuerbach: il punto di approdo della filosofia classica tedesca, La critica della filosofia hegeliana: soggetto e predicato, L’essenza del cristianesimo e la coscienza umana, L’alienazione della coscienza, Il materialismo e la filosofia dell’avvenire.

BRANI: Introduzione all’Essenza del Cristianesimo.

- Vita e opere, La critica Hegel e il rovesciamento della dialettica, La critica a Feuerbach: l’alienazione economica, Il materialismo storico-dialettico, La dialettica della storia e il socialismo “scientifico”, Il Capitale: sfruttamento e plusvalore,” L’economia come scienza: da Smith a Marx, La dinamica del capitalismo.

Torino, 15 maggio 2023

L’Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

Matematica

Disciplina: Matematica

Docente: Paolo Ceschin

Libri di testo:

- M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0*, seconda edizione; Zanichelli 2017;

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A consta di un gruppo di studenti molto dissimili fra loro per esigenze educative, prerequisiti disciplinari, attitudine allo studio e comportamento. Considerate queste premesse, tenendo conto della sostituzione del docente per l’ultimo anno scolastico e dell’iscrizione tardiva di qualche studente, il primo mese sono state svolte delle verifiche per accertare i prerequisiti che, come accennato, sono risultati essere molto diversi nei singoli studenti. Per questi motivi l’attività didattica si è dovuta concentrare molto sulla promozione delle competenze di base con grande impegno di tutte le parti. Se qualche studente si è distinto per competenza e attitudine, raggiungendo livelli eccellenti, parte della classe ha trovato difficoltà nello studio disciplina, sicuramente dovute a un percorso discontinuo negli anni che li ha visti cambiare scuole, compagni, professori e quindi metodi di insegnamento. Tali difficoltà hanno prodotto in alcuni singoli grandi dosi di

sfiducia e senso di rifiuto verso la materia che si sono facilmente autoalimentate in una disciplina con una gerarchia così verticale come la matematica.

Le lezioni di matematica si sono svolte alternando momenti di esposizione frontale dei contenuti e studio della teoria a momenti di svolgimento di esercizi e problemi alla lavagna, sia da parte del docente e degli studenti. Per una migliore efficacia nello studio della disciplina si è fatto ricorso all'utilizzo del software di calcolo Geogebra, in modo da riuscire a cogliere gli aspetti geometrici/grafici nella costruzione di nuovi significati. La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato si è potuta svolgere normalmente nel mese di Maggio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

<p>Conoscenze</p>	<p><u>Obiettivi minimi</u>: saper memorizzare i dati secondo sequenze ad elenco ma correttamente, pur con semplificazione - utilizzare un linguaggio scientifico semplificato e una codificazione formale non rigorosa.</p> <p><u>Obiettivi medi</u>: saper memorizzare i dati in modo descrittivo – utilizzare un linguaggio scientifico corretto e formalmente consistente.</p> <p><u>Obiettivi massimi</u>: saper memorizzare e cogliere le gerarchie tra gli argomenti disciplinari.</p>
<p>Abilità</p>	<p><u>Obiettivi minimi</u>: saper applicare procedure di calcolo e risolutive semplici, sia pure in modo guidato; risolvere facili problemi sugli argomenti trattati.</p> <p><u>Obiettivi medi</u>: saper utilizzare correttamente le tecniche di calcolo – saper costruire un percorso risolutivo sulla base di indicazioni suggerite dal docente.</p> <p><u>Obiettivi massimi</u>: saper procedere nella risoluzione di un problema senza commettere errori di carattere logico; saper analizzare in modo critico i risultati ottenuti o gli errori eventualmente commessi.</p>

Competenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> saper operare semplici collegamenti tra concetti matematici; saper commentare in maniera semplice i risultati ottenuti.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta; saper impostare percorsi risolutivi per un problema matematico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento; saper matematizzare con la padronanza di metodi, strumenti e modelli matematici problemi in diversi ambiti disciplinari.</p>
------------	---

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.
- Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- Realizzazione di schemi e formulari in classe

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Calcolatrice scientifica non programmabile.
- Testi delle simulazioni di seconda prova dettate dal Ministero.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE

- Funzioni reali di variabile reale (Settembre/Ottobre)
- L'operazione di passaggio al limite (Novembre/Dicembre/Gennaio)
- Funzioni continue: applicazioni (Febbraio)
- L'operazione di derivazione (Febbraio/Marzo)
- Funzioni derivabili: applicazioni (Aprile)
- Studio di funzione (Aprile/Maggio)
- L'operazione di integrazione (Maggio)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Compito in classe tradizionale, della durata di due ore.
- Interrogazione scritta valida per la votazione orale.
- Interrogazione orale (teoria ed esercizi).
- Simulazione di II prova dell'Esame di Stato (28Aprile, in aula).

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove scritte)

Gli obiettivi verificati sono stati i seguenti: comprensione del testo, capacità di individuare nel testo le parole chiave e i modelli teorici di riferimento per l'interpretazione, capacità di elaborazione di una strategia risolutiva, capacità di calcolo, rigore formale e precisione, elaborazione grafica, rielaborazione personale e critica.

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentari. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte semplici o articolati; buona proprietà dei modelli interpretativi e del loro significato.	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9-10

Programma svolto

Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta

Limiti di funzioni

- Elementi di topologia: punti isolati, punti di accumulazione, intervalli aperti/chiusi e limitati/illimitati, intorno di un punto;
- Introduzione al concetto di limite graficamente e analiticamente;
- Linearità dei limiti e riconoscimento delle forme indeterminate;
- Operazioni sui limiti, limiti di funzioni elementari e riconoscimento di limiti notevoli;
- Limite destro e sinistro con interpretazione grafica;
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto;
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Continuità di funzioni

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;
- Classificazione delle diverse tipologie di punti di discontinuità, graficamente e analiticamente;

Derivate

- Introduzione al problema della tangente;
- Derivata come limite del rapporto incrementale con interpretazione geometrica;
- Derivata destra e sinistra;
- Classificazione dei punti di non derivabilità con interpretazione grafica;
- Derivate di funzioni fondamentali;
- Linearità e regole di derivazione;
- Equazione della tangente al grafico di una funzione;
- Derivate di ordine successivo;
- Teorema di Lagrange (solo enunciato) e Teorema di Rolle (solo enunciato).
- Teorema di De l'Hopital (solo enunciato);
- Monotonia e derivata prima;
- Concavità e derivata seconda;
- Flessi, punti stazionari, massimi e minimi assoluti/relativi;
- Studio del grafico di una funzione.

Integrali

- Integrali indefiniti e funzioni primitive;

- Linearità dell'integrale;
- Integrali indefiniti immediati e primitive fondamentali;
- Metodo di integrazione per sostituzione;
- Metodo di integrazione per parti;
- Integrali definiti e calcolo di aree sottese ad una curva;
- Proprietà dell'integrale definito su un intervallo simmetrico per funzioni pari e dispari;
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato);

Torino, 15 maggio 2023

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Fisica

Disciplina: Fisica
Docente: Paolo Ceschin

Libri di testo:

- S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglioni, *Quantum 2*; SEI 2018;
- S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglioni, *Quantum 3*; SEI 2018;

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A consta di un gruppo di studenti molto dissimili fra loro per esigenze educative, prerequisiti disciplinari, attitudine allo studio e comportamento. Considerate queste premesse, tenendo conto della sostituzione del docente per l'ultimo anno scolastico e dell'iscrizione tardiva di qualche studente, il primo mese sono state svolte delle verifiche per accertare i prerequisiti che, come accennato, sono risultati essere molto diversi nei singoli studenti. Per questi motivi l'attività didattica si è dovuta concentrare molto sulla promozione delle competenze di base con grande impegno di tutte le parti. Se qualche studente si è distinto per competenza e attitudine, raggiungendo livelli eccellenti, parte della classe ha trovato difficoltà nello studio disciplina, sicuramente dovute a un percorso discontinuo negli anni che li ha visti cambiare scuole, compagni, professori e quindi metodi di insegnamento. Tali difficoltà hanno prodotto in alcuni singoli grandi dosi di sfiducia e senso di rifiuto verso la materia che si sono facilmente autoalimentate in una disciplina con una gerarchia così verticale come la matematica.

Le lezioni di fisica si sono svolte privilegiando i momenti di esposizione frontale dei contenuti e studio della teoria rispetto a momenti di svolgimento di esercizi e problemi alla lavagna, sia da parte del docente e degli studenti, e alla preparazione insieme di schemi e formulari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

<p>Conoscenze</p>	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Definire le grandezze fisiche in maniera corretta. Saper utilizzare un linguaggio scientifico semplice ma sufficiente.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Descrivere le grandezze fisiche studiate utilizzando un linguaggio scientificamente corretto. Saper leggere e commentare in maniera adeguata una equazione, utilizzando correttamente le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper descrivere mediante i concetti di proporzionalità diretta o inversa le relazioni tra le grandezze fisiche.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Discutere analogie e differenze tra fenomeni fisici utilizzando un linguaggio scientifico corretto. Saper giustificare in maniera precisa i passaggi volti alla risoluzione di un problema fisico.</p>
<p>Abilità</p>	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Riassumere i dati in modo generico. Parafrasare con sostanziale riduzione ed un linguaggio informale. Usare un linguaggio sintetico.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Riassumere i dati che caratterizzano un fenomeno fisico selezionando secondo i punti di forza. Impostare in maniera pertinente un ragionamento logico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Elaborare i dati selezionando criteri interni ma anche selezionando criteri in base ad altre conoscenze. Utilizzare le informazioni fornite per proporre ragionamenti con autonomia.</p>
<p>Competenze</p>	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Saper operare semplici collegamenti tra concetti fisici. Saper commentare in modo semplice i risultati ottenuti.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta. Saper impostare percorsi risolutivi per un problema fisico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Saper discutere e interpretare i fenomeni fisici alla luce delle conoscenze acquisite. Saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.
- Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- Utilizzo di video divulgativi e contenuti multimediali del libro.
- Didattica a distanza (da Marzo a Giugno) su piattaforme Zoom e Webex realizzando videolezioni con condivisione dello schermo.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.

- Contenuti multimediali del libro di testo.
- Calcolatrice scientifica non programmabile.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE

- Campi elettrici, Campi magnetici, Forza di Lorentz (Settembre/ Ottobre/Novembre)
- Induzione elettromagnetica (Dicembre/Gennaio)
- Equazioni di Maxwell (Febbraio/Marzo)
- Onde elettromagnetiche (Marzo/Aprile)
- Relatività ristretta (Maggio)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Compito in classe tradizionale, della durata di due ore.
- Interrogazione scritta valida per la votazione orale.
- Interrogazione orale (teoria ed esercizi).

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove scritte)

Gli obiettivi verificati sono stati i seguenti: comprensione del testo, capacità di elaborazione di una strategia risolutiva, rigore formale e precisione, rielaborazione personale e critica.

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentari. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte articolati	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9-10

Programma svolto

Campi magnetici

- Il campo magnetico
- L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente

- Il vettore del campo magnetico
- Il filo rettilineo
- La spira circolare
- Il solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto delle cariche elettriche
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico

Induzione Elettromagnetica

- Legge di Biot-Savart per un filo rettilineo percorso da corrente e per una spira;
 - Legge di Faraday-Neumann e contributo di Lenz;
- Concetto matematico di campo vettoriale;
- Linee di campo per il campo elettrico e per il campo magnetico;
 - Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie e circuitazione lungo una curva chiusa;
 - Circuitazione del campo elettrico indotto;
 - Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento;

Onde elettromagnetiche

- Equazioni di Maxwell;
- Proprietà delle onde elettromagnetiche;
- Velocità delle onde elettromagnetiche;
- Spettro della radiazione elettromagnetica;
- Classificazione delle onde a partire dalla frequenza.
- Onde radio, microonde, infrarossi, raggi x: utilizzi ed effetti nella vita quotidiana;
- Luce visibile come radiazione elettromagnetica.

Relatività ristretta

- Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo;
- Ipotesi dell'etere e esperimento di Michelson – Morley;
- Postulati della relatività ristretta;
- Critica al concetto di simultaneità;
- Trasformazioni di Lorentz, confronto con quelle di Galileo;
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: esempio dei muoni;
- Dinamica relativistica;
- Rapporto tra massa e energia;

Torino, 15 maggio 2023

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....
.....

Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche

Docente: Claudia Quartana

Libro di testo:

- Simonetta Klein. Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Zanichelli Editore. ISBN: 9788808875587

Profilo della classe

51

All'inizio dell'anno scolastico, alcuni studenti presentavano lacune nelle conoscenze di base della chimica inorganica e della biologia, che sono state prontamente recuperate mediante qualche lezione di ripasso e di recupero allo scopo di colmare tali carenze.

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito eterogeneo, poiché la maggior parte della classe mostra un buon rendimento scolastico, una parte un rendimento mediocre e una minoranza uno scarso rendimento. La classe mostra una partecipazione emotiva complessivamente propositiva e positiva e una buona disponibilità nello svolgere attività e progetti didattici. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione, e vi è interesse per le lezioni dialogate e i dibattiti. È possibile identificare tre fasce di livello all'interno della classe: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante, per un ottimo sviluppo delle capacità logiche, operative ed espressive e per una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo presenta un discreto sviluppo delle abilità di base e un'applicazione adeguata. Infine, un terzo gruppo minoritario mostra delle difficoltà e delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano qualche incertezza metodologica, ma una buona capacità di recupero.

Nel complesso, da un punto di vista disciplinare il comportamento della classe è globalmente corretto nei confronti dei docenti.

Per quanto concerne il profilo umano e sociale, la classe si è mostrata aperta ad accogliere ed integrare nuovi studenti che si sono inseriti nel corso degli anni e durante l'anno scolastico in corso. Gli alunni hanno sviluppato un buon grado di socializzazione. In merito agli strumenti dispensativi e compensativi adottati per gli studenti DSA/BES si fa riferimento alla relativa relazione sottoposta all'attenzione della Commissione d'Esame di Stato.

Competenze:

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica;
- Saper descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Individuare criteri e categorie per la classificazione, formulare ipotesi in base ai dati forniti, impostare e risolvere problemi;
- Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita;
- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni;
- Utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà;
- Saper analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze naturali - chimica organica, biologia molecolare e dinamiche terrestri - utilizzando un linguaggio scientifico semplice ma appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire la capacità di utilizzare in maniera autonoma libri di testo, appunti e altro materiale didattico fornito dall'insegnante; ● Esprimersi in maniera semplice ma corretta; ● Rievocare, ripetere, elencare le conoscenze e riconoscere i vari fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper risolvere un problema semplice anche se guidati dall'insegnante.
Obiettivi MEDI		
<ul style="list-style-type: none"> ● Possedere una conoscenza sicura dei concetti fondamentali delle scienze naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere, confrontare e spiegare fenomeni e concetti; ● Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro utilizzando un lessico semplice ma adeguato alla specificità della materia; ● Inferire relazioni tra fenomeni e tra concetti; ● Eseguire ed implementare procedure e risolvere problemi; ● Analizzare e classificare le conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper modellizzare in maniera semplice ma accurata un fenomeno in accordo con le leggi chimiche e fisiche studiate; ● Saper impostare e risolvere in maniera autonoma un problema o un'equazione stechiometrica.

Obiettivi MASSIMI

<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche più recenti; ● Utilizzo di un linguaggio e di strumenti complementari che consentano di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi e interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riprendere concetti e temi già trattati nel corso degli studi e collegarli al fine di risolvere nuovi problemi; ● Saper dedurre le caratteristiche essenziali di un meccanismo o di un processo naturale partendo da conoscenze acquisite nel corso degli studi; ● Formulare ipotesi, prevederne gli effetti, progettare e pianificare interventi, elaborare giudizi critici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riuscire a orientarsi nell'ambito delle diverse conoscenze acquisite e a fare collegamenti anche interdisciplinari; ● Saper interpretare la realtà quotidiana alla luce delle conoscenze scientifiche acquisite, ovvero riuscire a spiegare alcuni fenomeni macroscopici in termini di trasformazioni chimiche o di processi biologici; ● Possedere gli strumenti per seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, essendo consci delle potenzialità e dei limiti degli strumenti metodologici impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico; ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
---	---	--

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale, dialogata, euristica in cui viene favorita l'interazione dell'insegnante con gli studenti e degli studenti tra loro;
- Utilizzo di filmati e di animazioni di supporto alla comprensione dei processi chimici e biologici oggetto di studio e di altri processi naturali complessi;
- Visione di documentari;
- Esercitazioni con modellini molecolari per comprendere meglio la struttura delle molecole.

Strumenti di lavoro

- Libri di testo;
- Presentazioni multimediali in PowerPoint contenenti anche schemi, grafici e mappe concettuali;
- Videolezioni.

Tipologia di verifiche

- Interrogazione orale (colloquio con insegnante);
- Verifica scritta con domande aperte e domande a risposta multipla nelle quali lo studente deve motivare la propria risposta.

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione	
Obiettivi verificati	Punteggio

Preparazione superficiale e lacunosa, esposizione carente e frammentaria	4
Conoscenze carenti nei contenuti, con approccio esclusivamente mnemonico ed esposizione non sempre corretta	5
Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali; esposizione corretta	6
Discrete competenze nell'ambito disciplinare con collegamenti anche semplici tra i contenuti	7
Buon livello di conoscenza, estensione dei concetti anche a livello interdisciplinare e linguaggio adeguato	8
Ottime conoscenze ben integrate a livello interdisciplinare con rielaborazione personale dei contenuti; esposizione fluente	9
Eccellenti capacità di gestione delle conoscenze su qualsiasi livello di estensione interdisciplinare; capacità di rielaborazione critica ed interesse specifico evidente	10

Programma svolto	
U.D. 1	Chimica organica (pagg. 1-30; 35-36)
<ul style="list-style-type: none"> · I composti organici <ul style="list-style-type: none"> ● Le caratteristiche delle molecole organiche ● Le basi della nomenclatura dei composti organici ● Le formule in chimica organica ● Le varietà di composti organici ● L'isomeria ● Gli idrocarburi ● I gruppi funzionali · I polimeri 	

U.D. 2	Le biomolecole (pagg. 43-65)
	<ul style="list-style-type: none"> · Le molecole della vita · Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi) · Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, cere, vitamine liposolubili e steroidi) · Aminoacidi e proteine · Nucleotidi e acidi nucleici.
U.D. 3	Il metabolismo cellulare (pagg. 73-74; 76-93)
	<ul style="list-style-type: none"> · Energia per le reazioni metaboliche · La velocità nei processi biologici: gli enzimi · Il metabolismo del glucosio · Fermentazioni · La respirazione cellulare · La fotosintesi
U.D. 4	Biologia molecolare (pagg. 99-111)
	<ul style="list-style-type: none"> · Lo studio delle molecole dell'ereditarietà (DNA e RNA) · La replicazione del DNA · La sintesi delle proteine (trascrizione e traduzione) · La regolazione dell'espressione genica · La variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti · Le mutazioni geniche · Le biotecnologie e le principali tecniche biotecnologiche (l'elettroforesi su gel, l'uso di enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante, la PCR, il sequenziamento del DNA) · Alcune applicazioni delle biotecnologie nel settore ambientale, agroalimentare e biomedico
U.D. 6	Scienze della Terra (pagg. 137-162)
	<ul style="list-style-type: none"> · Il pianeta Terra · Esplorare l'interno della Terra · La dinamica della litosfera · Il magnetismo terrestre · Le prove del movimento dei continenti

Tempi di realizzazione unità didattiche

- **Trimestre (settembre/dicembre 2022):** Chimica organica (UD 1) e Biomolecole (UD 2)
- **Pentamestre (gennaio/giugno 2023):** Il metabolismo cellulare (UD 3), Biologia molecolare (UD 4), Biologia (UD 5) e Scienze della Terra (UD 6).

Verifiche

- Trimestre: due interrogazioni orali
- Pentamestre: una interrogazione orale e tre verifiche scritte

Si segnala che il programma è ancora in corso di svolgimento e che eventuali altri argomenti che verranno affrontati in classe, saranno aggiunti al documento sotto forma di allegato.

Torino, 15 maggio 2023

L'Insegnante:

Gli Allievi:

.....

Disciplina: Storia dell'arte

Docente: Pof. ssa Katia Danieli

Libri di testo:

- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 5*, Versione Arancione, Zanichelli

Profilo della classe

La classe è composta da 24 studenti, La classe si presenta piuttosto variegata nelle sue componenti: l'impegno continuo nello studio, la crescita personale e culturale hanno, nel tempo, caratterizzato la vita scolastica di molti studenti. Tutti gli alunni hanno compiuto un percorso di crescita culturale, che ha accompagnato la maturazione del carattere di ciascuno, con un'operosità che nel corso degli anni è apparsa, per alcuni, significativa. Sul piano cognitivo, relativamente all'approfondimento delle conoscenze, al potenziamento delle abilità e degli strumenti di lavoro e allo sviluppo di competenze trasversali, gli allievi hanno raggiunto gradi differenti di maturazione intellettuale ed umana: un gruppo di alunni si è distinto per vivacità culturale e partecipazione costante alle lezioni, raggiungendo risultati di ottimo livello; alcuni allievi, invece, pur dotati di potenzialità e degli strumenti culturali necessari, hanno mostrato interesse e impegno meno fattivi, un metodo di studio meno duttile. La partecipazione alle attività di PCTO, viaggi d'istruzione, seminari di approfondimento, è sempre stata generalmente attiva e propositiva da parte degli allievi.

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per la discussione di un determinato tema

- Analizzare testi e fonti ed interpretarli sviluppando il lato intuitivo e deduttivo in modo da poter riconoscere possibili analogie o differenze tra le ricerche e i movimenti artistici
- Mettere in relazione contenuti presentati con le diverse concezioni filosofiche ed epistemologiche della storia del pensiero.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema precostituito e con un linguaggio basilare, ma corretto e coerente.	Utilizzare un linguaggio sintetico, argomentare attraverso un elenco di caratteristiche basilari.
Obiettivi MEDI		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema precostituito e seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo.	Utilizzare un linguaggio sintetico ma corretto, che comprenda le specificità fondamentali.
Obiettivi MASSIMI		
Conoscere gli elementi che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte attraverso la produzione di brevi scritti, seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo	Utilizzare un linguaggio tecnico e corretto che possa approfondire le specificità dell'ambito.

Metodi di insegnamento:

- Lezioni frontali con il supporto del testo adottato e la proiezione di slides, consultazione di cataloghi o materiale integrativo. Per la lettura dell'opera d'arte si fa uso di schemi, scalette e griglie di esempio predisposte dall'insegnante.

Strumenti di insegnamento

- Utilizzo di manuali in adozione;
- Fotocopie;
- Cataloghi
- Slides fornite dall'insegnante;
- Partecipazione a laboratori
- Uscite didattiche previste

Tipologia di verifiche:

- Interrogazione orale (colloquio con insegnante)
- Verifiche scritte a domanda aperta, vero o falso, risposta multipla
- Assegnazione di ricerche

Criteri di valutazione
Prove Orali e scritte

Insufficiente (2-4)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite
Mediocre (5)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise
Sufficiente (6)		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Discreto (7)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato
Buono (8)		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Complete,
approfondite,
coordinate, ampliate,
personalizzate

Analizza in modo
articolato le tematiche
presentate nel discorso e
riesce a creare
collegamenti ampi,
interdisciplinari.

Coglie gli elementi di un
insieme, stabilisce
relazioni, organizza
autonomamente e
completamente le
conoscenze e procedure
acquisite. Effettua
valutazioni autonome,
complete, approfondite e
personali.

Tempi di realizzazione delle unità didattiche:

Sessione	Unità didattiche
Trimestre	<ul style="list-style-type: none"> - Post impressionismo: Seurat, Cezanne, Gauguin e Van Gogh - L'Art Nouveau, liberty in Italia e Torino
Pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> - La linea espressionista - I Fauves - Il Cubismo - Il Futurismo - Arte del '900 - Arte contemporanea - Architettura del '900

Programma svolto

Storia dell'arte

· Il Postimpressionismo (ARTEOLOGIA vol.4):

- Contestualizzazione storico culturale del periodo (pp. 320-328 e materiale fornito dall'insegnante)

- Le fonti del giapponismo (cenni, materiale fornito dall'insegnante) Il "pointillisme" di G. Seurat, vita e opere scelte (pp. 321-324, integrazione attraverso il materiale fornito dall'insegnante): " *Una domenica alla Grande Jatte*", Laboratorio artistico puntinismo.

- La ricerca plastico-spaziale di P. Cézanne, vita e opere scelte (pp.325-327): " *Natura morta con tenda e brocca a fiori*", " *Giocatori di carte*", " *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*",

- Il viaggio e la visione mistica di P. Gauguin, vita e opere scelte (pp. 332-335): " *La visione dopo il sermone*", " *La Orana Maria*", " *Donne di Tahiti o sulla spiaggia*", " *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*"

- La pittura come specchio dell'anima di V. Van Gogh, vita e opere scelte (pp. 336-342): " *I mangiatori di patate*", *Gli autoritratti*, " *la camera da letto*", " *Notte Stellata*", " *campo di grano con corvi*"

· L'Art Nouveau (ARTEOLOGIA vol.5 + slide) :

- Preziosa sinuosità tra Ottocento e Arte Nouveau (pp.6-10)

- Victor Horta: " *Casa Tassel*", " *Casa Solvay*", " *Casa Horta*" (p.13)

- Antoni Gaudì il modernismo catalano: " *Sagrada Famiglia*", " *Casa Batllo*", " *Casa mila*", " *Parc Guell*" (pp.14-18)

- CLIL " *Parc Guell*" (video e materiale fornito dall'insegnante)

- Josef Hoffman: " *Casa Stoclet*" (p. 21)

- Auguste Perret: " *Casa in Rue Franklin 25*" (p.24)

- la pittura (p.26)

- Gustav Klimt: " *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*", " *Giugitta I*", " *Le tre età della donna*", " *Il bacio*", " *L'albero della vita*" (pp.27-32)

- Illustrazione Art Nouveau (p. 33)

· Le avanguardie storiche (ARTEOLOGIA vol.5+slide):

- La rivoluzione dell'arte (pp.39-45)
- I Fauves (p.46):
 - L'espressionismo francese (I Fauves): Henri Matisse, vita e opere scelte: "*Lusso, calma e voluttà*", "*La danza*", "*Gioia di vivere*", "*La stanza Rossa*" "*Grande nudo sgraiato*", "*Icaro*" (pp.47-55)
 - Edvard Munch, vita e opere scelte: "*Il grido*", "*La bambina malata*", "*Sera sul viale Karl Johan*", "*Amore e dolore*" (pp.59-62)
 - J. Ensor, attraverso opere scelte (pp. 63): "*L'entrata di Cristo a Bruxelles*"
 - Arte del Novecento (ARTEOLOGIA vol.5+slide):
 - Amedeo Modigliani : "*Testa di donna, scultura*" "*Ritratto di Leopold Zborowski*", "*Alice*" (pp.74-75 piu materiale fornito dall'insegnante), Laboratorio artistico su Modigliani
 - vita e opere; Marc Chagal vita e opere: "*Io e il mio villaggio*", "*La passeggiata*", "*Crocifissione bianca*", "*Il circo blu*" (pp.76-78)
 - Il Cubismo: Caratteri generali (p. 80 e slide)
 - P. Picasso, vita e opere scelte: "*La tragedia*", "*Famiglia di acrobati*", "*Les Demoiselles d'Avignon*", "*Natura morta con sedia impagliata*", "*Guernica*" (pp. 81-91)
 - Georges Braque: "*la viola III*", "*Gli uccelli*" (pp.92-93)
 - Il Futurismo: Caratteri generali, opere a scelta (p.100)
 - Umberto Boccioni: "*Rissa in galleria*", "*La città che sale*", "*Forme uniche della continuità nello spazio*" (pp.103-105)
 - Giacomo Balla: "*Le mani del violinista*", "*Dinamismo del cane al guinzaglio*", "*Bambina che corre sul balcone*" (pp. 106-107)
 - La Metafisica: Caratteri generali, opere a scelta (p.118)
 - Giorgio De Chirico: "*Canto d'amore*", "*Le muse inquietanti*", "*Piazza d'Italia*" (pp.119-122)
 - Astrattismo: caratteri generali (p.126)

-Kandinskij: “*La vita variopinta*”, “*acquerello astratto*”, “*composizione VI*”, “*composizione VIII*” “*Giallo, Rosso, Blu*” (pp.127-130)

- Paul Klee: “*Senecio*”, “*cupole rosse e bianche*”, “*Strada principale e strada secondaria*” (pp.135-137)

- Mondrian: “*L’albero grigio*”, “*composizione II*”, “*composizione in rosso, blu e giallo*” (pp.138-140)

-Dadaismo: caratteri generali (p.144)

- Marcel Duchamp: “*Fontana*”, “*L.H.O.O.Q*” (pp.145-147)

- Surrealismo: caratteri generali (p.152)

- Joan Mirò: “*il carnevale di Arlecchino*”, “*numeri e costellazioni innamorati di una donna*” (pp.153-155)

- Rene’ Magritte : “*L’uso della parola*”, “*figlio dell’uomo*”, “*Golconda*” (pp.156-159)

- Salvator Dali: “*persistenza della memoria*”, “*giraffa in fiamme*”, (pp.160-165)

· Arte contemporanea (ARTOLOGIA vol.5 CENNI):

- Frida Kahlo: vita e opere (p.239)

- Andy Warhol :vita e opere (p.297-299)

- Arte concettuale: Land-art; Body-art; Arte povera (pp.318-335)

· Architettura del Novecento (ARTOLOGIA vol.5 pp. 168-191 CENNI)

- il Bauhaus (materiale fornito dall’insegnante, miniserie sulla vita): Walter Gropius vita e opere

- Le Corbusier (materiale fornito dall’insegnante)

- Alvar Alto (materiale fornito dall’insegnante): vita e opere

- Frank Lloyd Wright (materiale fornito dall’insegnante): vita e opere

Laboratori artistici, sono stati proposti diversi laboratori artistici:

- Laboratorio puntinismo
- Laboratorio artistico: 100 giorni
- Laboratorio artistico: Amedeo Modigliani

Torino, 15 maggio 2023

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Scienze motorie e sportive

Disciplina: Scienze motorie e sportive
Docente: Annunziata Giulia

Profilo della classe: La classe V indirizzo scientifico mostra caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica. Mentre per alcuni la partecipazione è costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono adeguati, infatti alcuni fanno difficoltà a mantenere lo stesso grado di attenzione e d'interesse durante le lezioni. La classe nel complesso si mostra propositiva e positiva e con una buona disponibilità nello svolgere attività e progetti didattici. In generale, vi è grande interesse per le lezioni dialogate e i dibattiti, dove gli alunni si mostrano partecipativi e pronti ad argomentazioni interessanti.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni manifestano un comportamento corretto, rispettano le norme etico-sportive, anche se alcuni più vivaci hanno bisogno di qualche richiamo.

Il profilo scolastico è globalmente positivo. Gli obiettivi generali e le finalità della materia d'insegnamento sono stati raggiunti.

Finalità : "io e la maturità"; acquisizione di una buona consapevolezza di sé per affrontare meglio il passaggio verso l'età adulta tramite lo sport

Obiettivi generali : acquisire competenze tramite lo sport che possano essere utilizzate anche fuori dal contesto protetto della scuola

Obiettivi specifici :

- Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale
- Doping e WADA
- Anatomia

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE A CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

MODULO 1	
Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i propri obiettivi ● Conoscere i propri limiti ● Conoscere il proprio potenziale ● Riconoscere di non sapere tutto e poter imparare dagli altri
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha realizzato diversi obiettivi personali ● È in grado di adattarsi a diverse situazioni rimanendo flessibili e aperti al cambiamento, affrontando positivamente pressioni e stress ● Padroneggia il linguaggio, il tono della voce e il linguaggio del corpo che trasmettono sicurezza ● Essere in grado di lavorare con altre persone per raggiungere un obiettivo ● Volontà di ampliare i propri orizzonti e conoscere cose che non si conoscono
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Definire gli obiettivi ● Adattabilità/flessibilità ● Sicurezza di sé ● Automotivazione ● Comunicazione ● Disponibilità ad imparare ● Lavoro di squadra ● Resilienza
MODULO 2	
Doping e WADA	
CONOSCENZE	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'organo della WADA e la lotta contro il doping

	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere i danni causati da fumo e alcol nella vita di tutti i giorni
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere quali sono le sostanze sempre proibite e quelle proibite in competizione ● fumo e alcol come danneggiano la prestazione sportiva
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere onesti e avere forti principi morali
MODULO 3	
Anatomia	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Apparato muscolo-scheletrico
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere e collocare ossa e muscoli nel corpo
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere potenzialità e limiti fisici nostri e delle persone che ci troviamo di fronte

Contenuti :

- Attività che implementino le soft skills, competenze trasversali, attraverso giochi, esercizi e diversi tipi di sport
- Attività specifiche sul Fair Play
- Attività sul controllo delle proprie emozioni
- Teoria: anatomia; sostanze proibite, doping e WADA
- **Attività con istruttori esperti

Strumenti:

Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola ritenuto idoneo in base alle capacità degli alunni, alla loro motivazione e ai loro interessi .

Metodo:

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi in palestra

*Sono state inoltre svolte attività specifiche di difesa personale con istruttori esperti per avvicinare i ragazzi a discipline sportive non comuni, per ampliare la loro esperienza e le loro abilità e il loro controllo emotivo.

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata riferita al raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici(livello di abilità, conoscenza, competenza) attraverso l'osservazione sistematica durante le lezioni, le prove ed i test pratici, eventuali prove teoriche anche per gli esonerati dall'attività pratica e, quando necessario, test e prove facilitate ed individualizzate per quegli alunni che potrebbero avere avuto, per varie e/o personali motivazioni, delle "difficoltà" .

La valutazione della parte teorica è stata parte integrante della valutazione complessiva della disciplina (espressa con voto unico)

In particolare la valutazione finale ha tenuto conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Modalità e tipologie di verifica:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

I criteri di valutazione adottati oltre a quelli per argomento sono stati i seguenti:

- NC assenza e non partecipazione
- 4 non porta l'occorrenza per svolgere la lezione e/o scarsa partecipazione
- 5 impegno e partecipazione discontinui/superficiali
- 6 partecipa alle lezioni con sufficiente impegno ed interesse
- 7-8 impegno e partecipazione attiva
- 9-10 impegno costante/assiduo, partecipazione costruttiva con rendimento ottimo

N.B.: Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione.

Torino, 15 maggio 2023

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....
.....

Latino

Disciplina: Lingua e letteratura latina

Docente: Meloni Donatella

Libri di testo:

- E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Humanitas. Cultura e letteratura latina*, volume 2. Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici

Profilo della classe

La classe V sez. A si presenta all'inizio dell'anno caratterizzata da un livello di base piuttosto eterogeneo. In seguito ad un percorso di monitoraggio dell'andamento didattico basato sull'osservazione delle capacità di elaborazione del discorso, sia scritto che orale, e delle capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, è emerso che un ristretto numero di studenti, i quali presentavano sin da subito lacune nella disciplina, faticano ancora nel raggiungimento degli obiettivi medi. La maggior parte della classe ha invece raggiunto risultati adeguati, se pure con andamento spesso discontinuo, dovuto non solo a difficoltà di base, ma sovente anche ad un impegno intermittente, scarsa attenzione durante le lezioni, studio superficiale e non continuativo a casa. Infine si segnala la presenza di una terza porzione della classe che, impegnatasi invece in modo costante durante l'anno, ha mostrato efficacia nello studio e una partecipazione positiva e costruttiva alle lezioni, raggiungendo risultati soddisfacenti. In classe, inoltre, sono presenti allievi con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato prodotto un piano didattico personalizzato con la relativa indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

Dal punto di vista disciplinare, gli allievi si comportano in modo corretto, partecipando in modo attivo alle lezioni, mentre d'altra parte un piccolo numero di studenti mostra un atteggiamento immaturo e disinteressato.

Competenze

- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina;
- Essere consapevole dell'importanza della letteratura latina come radice del patrimonio culturale italiano;
- Avere consapevolezza del legame tra il contesto culturale e politico-sociale e la produzione letteraria;
- Essere in grado di dare ai testi una collocazione storica, cogliendo i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva, riconoscendo i diversi tipi di comunicazione in prosa e in poesia e individuando i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile;

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Obiettivi MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguata conoscenza della storia della letteratura latina e dei suoi principali autori per il periodo che va dall'età giulio-claudia alla tarda età imperiale; <p>Obiettivi MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei generi e degli stili prediletti dai diversi autori del periodo in esame; <p>Obiettivi MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomia nella rielaborazione critica e personale e nella descrizione con linguaggio specifico dei contenuti acquisiti. 	<p>Obiettivi MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di un'analisi del testo che individui gli elementi minimi distintivi; <p>Obiettivi MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretazione di un testo in base alla personalità e alle intenzioni comunicative dell'autore, in relazione al contesto storico-culturale di riferimento. <p>Obiettivi MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento della capacità di analizzare e rielaborare in maniera critica i contenuti di un testo; - saper analizzare un testo letterario in maniera autonoma, riuscendo a individuare gli elementi significativi e le relazioni tra testo e contesto storico-culturale. 	<p>Obiettivi MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione e analisi di un testo; - contestualizzazione del testo sul piano storico-letterario. <p>Obiettivi MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di effettuare collegamenti nei diversi contesti storico-culturali. <p>Obiettivi MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle capacità di comprendere i punti di vista di autori che appartengono a epoche diverse nostre; - approccio personale e critico con la civiltà e la cultura latina e capacità di cogliere spunti di confronto con il presente nei testi studiati.

Metodi di insegnamento
<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali a carattere dialogico; - lezione interattiva; - lettura ad alta voce di brani da parte del docente per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti; - lettura espressiva e individuale da parte degli allievi; - lavoro con la tecnica del brainstorming; - esercitazioni individuali;

Strumenti di insegnamento

- utilizzo del manuale in adozione;
- fotocopie;
- materiale pdf;
- visione di film (*La grande bellezza* di P. Sorrentino)

Tipologia di verifiche

- Settoriale (relativa a singole conoscenze);
- Formativa (mirante al recupero delle carenze);
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente).

Tipologia di verifiche proposte

- Prove scritte non strutturate: comprensione ed analisi di passi d'autore già affrontati in classe (Seneca) o di brani nuovi in traduzione italiana, concordanti con le tematiche esaminate in classe (Tacito);
- Produzione scritta: rielaborazione e confronto in un testo unitario dei contenuti e delle tematiche della letteratura latina (Petronio, *Satyricon*) con la produzione cinematografica recente (*La grande bellezza*, 2013)
- Prove scritte strutturate settoriali: test a risposte multiple, test vero/falso, domande a risposta chiusa sulla storia della letteratura.
- Prove orali: interrogazioni.

Criteri di valutazione

Prove scritte:

- comprensione del testo;
- resa agile e scorrevole in lingua italiana dei contenuti;
- opportunità delle scelte lessicali;
- capacità di analisi delle strutture morfologiche e sintattiche.
- interesse, impegno e partecipazione durante le lezioni.

Prove orali:

- conoscenza dei generi e delle opere dei maggiori esponenti della letteratura latina dall'età giulio-claudia a quella tardo imperiale;
- capacità di collocazione spazio-temporale;
- uso appropriato del lessico specifico;
- capacità di fare collegamenti disciplinari;
- interesse, impegno e partecipazione durante le lezioni.

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Trimestre	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto storico-culturale dell'età giulio-claudia e la poesia didascalica - Fedro - Seneca - Lucano - Petronio
Pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> - Persio - Contesto storico-culturale nell'età dei Flavi - Giovenale - Marziale - Contesto storico-culturale di inizio II secolo: il principato per adozione sotto Nerva, Traiano e Adriano - Tacito - L'impero di Adriano e degli Antonini - Apuleio - Letteratura cristiana - Agostino

Programma svolto

STORIA DELLA LETTERATURA

- **Contesto storico-culturale dell'età giulio-claudia**

La dinastia giulio-claudia (pp. 274- 281)

La letteratura della prima età imperiale (pp. 284-287)

- **Fedro**

Biografia; il genere letterario della favola, la raccolta delle favole e la poetica; caratteristiche della favola: *brevitas* e insegnamento morale; analogie e differenze con Esopo (pp. 295-296).

- **Seneca**

Biografia, adesione allo stoicismo, principi della filosofia stoica; le opere: la raccolta dei *Dialogi*, gli altri trattati (*De beneficiis*, *De clementia*, *Naturales quaestiones*), le *Epistulae morales ad Lucilium*, l'*Apokolokyntosis* (pp. 298-318).

- **Lucano**

Biografia; contestualizzazione della poesia epica in età giulio-claudia. Il *Bellum civile* o *Pharsalia*: i contenuti e le fonti impiegate, la struttura, l'ideologia dell'opera ed il rapporto con Virgilio (rovesciamento del poema celebrativo); il Caso, il soprannaturale, i personaggi, il libro VI; il linguaggio e lo stile di Lucano (pp. 362-368).

- **Petronio**

Le testimonianze sull'autore (Tacito, *Annales* XVI); il *Satyricon*: la struttura e i frammenti superstiti. Inquadramento dei generi letterari e dei modelli dell'opera: il romanzo greco di età ellenistica, le *fabulae Milesiae*, la *satura Menippea*, la parodia dell'*Odissea*; la visione del mondo di Petronio:

l'immoralità, il realismo e il grottesco. La lingua del *Satyricon*: pluristilismo e plurilinguismo (pp. 382-389).

- **Persio**

La poesia satirica: l'evoluzione del genere e le caratteristiche in età imperiale. La biografia dell'autore, la raccolta di *Satire*: contenuti, la poetica del *verum*, la ripugnanza (fotocopie), il moralismo; la lingua e lo stile: la *iunctura acris* (pp. 408-411).

- **Contesto storico-culturale dell'età dei Flavi**

L'anarchia militare del 69; la dinastia flavia (pp. 281-282)

- **Giovenale**

Dall'indignatio al riso democriteo, contenuto delle Satire, il ruolo della Donna, Giovenale misogino? (riflessione proposta dal libro di testo). la figura del poeta-cliente;

- **Marziale**

Il genere letterario dell'epigramma. Biografia e poetica dell'autore: la figura del poeta-cliente; l'opera: Il corpus degli *Epigrammi* (libri XII), *Xenia* e *Apophoreta*, *Liber de spectaculis*. La struttura dei componimenti, la varietà dei temi, la descrizione della realtà, la tecnica del *fulmen in clausula* (pp. 415-420).

- **Contesto storico-culturale di inizio II secolo**

Il principato per adozione sotto Nerva, Traiano e Adriano (pp. 462-464; 470-472)

- **Tacito**

Biografia; le opere: il *Dialogus de oratoribus*, le monografie *Agricola* e *Germania*, il progetto storiografico complessivo di Tacito: le *Historiae* e gli *Annales* (la storiografia del potere). Caratteri della storiografia di Tacito: la prospettiva senatoria, il pessimismo, il realismo di fronte alla necessità storica del principato; l'arte narrativa tacitiana: la descrizione dei caratteri, i quadri psicologici; il modello sallustiano (pp. 476-495).

- **L'impero di Adriano e degli Antonini (pp.538/554)**

- **Apuleio**

vita e scritti di una personalità caleidoscopica, gli scritti conservati, gli interessi filosofici, la causa giudiziaria; la seconda sofistica; il romanzo dell'asino: *Le Metamorfosi*, la storia di Lucio e la sua curiosità, la struttura i temi e i problemi aperti delle *Metamorfosi*.

TESTI LETTI IN LATINO CON TRADUZIONE ITALIANA A FRONTE

Seneca

- *De ira* I, 1, 1-4. L'ira, passione orribile (pp. 322-324)
- *De brevitate vitae* 1, 1-4. La vita non è breve come sembra (pp. 331-333)

Lucano

- *Pharsalia* I, vv. 1-32. Il proemio: *Bella plus quam civilia* (pp. 374-376)

Marziale

- *Epigrammaton libri V*, 34. Epitafio per Erotion (pp. 428)

Tacito

- *Agricola* 1; 3. L'esempio di Agricola (pp. 498-499)

TESTI LETTI IN LINGUA ITALIANA

Seneca

- *De brevitae vitae* 12, 1-4. Gli occupati (pp. 334-335)
- *Apokolokyntosis* 1, 1-3. L'irrisione dell'imperatore Claudio (p. 348)

Lucano

Pharsalia VI, vv. 750-821. La resurrezione del cadavere e la profezia (pp. 377-378)

Petronio

- *Satyricon* 28-31. L'arrivo a casa di Trimalchione (pp. 392-394)
- *Satyricon* 35-40. Trimalchione buongustaio (pp. 395-396)
- *Satyricon* 111-112. La matrona di Efeso (pp. 402-403)

Tacito

- *Agricola* Il discorso di Calgaco (dispense)
- *Germania* L'aspetto fisico dei Germani
- *Historiae* I, 1-2. Il proemio delle *Historiae* (pp. 509-510)
- *Annales* XIV, 64. La perversione imperiale e il servilismo senatorio (dispense)

Torino, 15 maggio 2023

L'Insegnante:

Gli Allievi:

.....

.....

Alternativa

Disciplina: Alternativa
Docente: Enea Francesco Branca

PROFILO DELLA CLASSE V LS

La classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. La classe nel corso dell'anno ha seguito le lezioni in modo diversificato, non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un ottimo livello di preparazione. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti. Vi sono, infine, alunni che non sono riusciti ad adottare un metodo di studio proficuo sia a causa di lacune pregresse sia per un impegno poco adeguato. Nonostante le difficoltà la conclusione del corso può ritenersi globalmente soddisfacente.

CONTENUTI

1. Le percezioni degli animali

- Riflessioni sulla teoria della conoscenza kantiana in raffronto ad alcuni risultati sperimentali dell'ecologia sensoriale e sulla responsabilità etica che qualifica l'uomo.

2. Le azioni nei musei aiutano il clima?

- Cos'è e quale funzione ha l'opera d'arte? È un patrimonio collettivo da difendere e da tutelare entro debiti spazi che ne permettano la fruizione o può anche servire da sostrato su cui innestare un altro diritto, oltre a quello della fruizione, ovvero il diritto di espressione, nello specifico sui temi della politica climatica che caratterizza i diversi Stati? In un'epoca in cui le vetrine del dibattito pubblico sono distribuite in modo iniquo forse questo tipo di protesta può colmare, almeno in parte, lo iato esistente tra la voce assordante del proscenio (in tutte le sue forme e colori) e le mute voci della platea sociale che, forse inizialmente infastidite o addirittura inorridite dai metodi della protesta, possono, se lo desiderano, essere accompagnate a guardare il mondo in una prospettiva nuova... la prospettiva della ribalta. Come l'arte, del resto, ha sempre fatto.

3. Gli esperimenti di Milgram e Zimbardo, ovvero la banalità del male e l'effetto lucifero

- Questi due esperimenti sociali, pur essendo stati concepiti in un contesto storico-politico differente, si collegano al grande evento che istituì una netta cesura a cavallo tra '800 e '900: l'avvento della società di massa. L'individuo lebaniano che scompare all'interno degli agglomerati urbani sempre più grandi e affollati,

perdendo ogni tipo di capacità decisionale autonoma, sembra emergere con più chiarezza e tragicità (si ricordi anche la parentesi storica della Shoah) dai risultati di questi due esperimenti sociali della seconda metà del '900. Quanto un'autorità legittima e riconosciuta o il contesto sociale entro cui viviamo decide per noi, influenzandoci e suggestionandoci? Possiamo pensarci tutti potenzialmente "nazisti", ossia capaci di compiere crimini atroci e indicibili? Queste sono le domande a cui i due esperimenti cercano di rispondere. Inoltre, c'è un rimedio a tutto ciò?

4. La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme

- Quanto già affrontato nell'esperimento di Milgram viene trattato avvalendosi anche dell'analisi di una delle principali filosofe del '900: Hannah Arendt.

5. L'esperimento Rhythm 0: Marina Abramovic

- Nella seconda metà del Novecento, alcuni psicologi e sociologi, come Milgram e Zimbardo, realizzarono una serie di esperimenti volti a spiegare i meccanismi psico-sociali che inducono l'uomo a rendersi responsabile di un atto violento e brutale verso i propri simili. L'artista di origine serba, Marina Abramovic, dà seguito a questi esperimenti, ma lo fa in una cornice decisamente diversa, cioè nel contesto dell'arte performativa.

6. L'esperimento sui topi di Laborit

- Il biologo francese Henri Laborit aveva sviluppato, attraverso una serie di esperimenti con i ratti, una teoria basata sul concetto di inibizione dell'azione, dimostrando che in condizioni di estremo stress mentale (ovvero situazioni in cui l'animale non può lottare né fuggire per evitare una situazione spiacevole) i ratti producono somatizzazioni, cosa che non avviene se possono fuggire o sfogare l'aggressività combattendo. Attraverso i suoi esperimenti Laborit riuscì a dimostrare uno snodo importante: la correlazione tra malattia e stress mentale. Se possiamo fuggire non ci ammaliamo, se possiamo combattere non ci ammaliamo. È l'inibizione dell'azione che crea la malattia, scatenando nell'organismo risposte autodistruttive.

7. La favola dell'uomo dentro al pozzo

- Il racconto seguente è tratto da un video pubblicato il 28 giugno 2015 su YouTube dal comico Natalino Balasso: "Balasso e i schei" (per chi non lo sapesse, schei in veneto sono i «soldi»). Tra i minuti 9:04 e 10:54 circa si racconta la favola dell'uomo dentro al pozzo. Nel 2019 Netflix fa uscire un film spagnolo intitolato Il buco; è la storia di un individuo che partecipa a un progetto misterioso, si sveglia in una stanza con un'apertura sopra e una sotto e scopre che ci sono moltissimi livelli, sia sopra che sotto, ogni livello ha due prigionieri. Ogni prigioniero ha potuto portare un solo oggetto con sé. In questo film, come nel video di Balasso, il dilemma è tra egoismo e solidarietà.

8. L'esperimento di David Rosenhan

- "*Sull'esser sani in luoghi folli*" è il titolo dell'articolo sulla ricerca di David Rosenhan, pubblicato su Science nel 1973 e molto famoso tra gli esperti del mestiere. L'esperimento di Rosenhan è iniziato nel 1969 ed è

diventato negli anni un classico della psichiatria critica. Rosenhan era convinto che le categorie sociali di salute e malattia mentale poggiassero solo in misura ridotta su dati obiettivi e che, in molti casi, l'attribuzione ad un individuo dello status di malato fosse per lo più una costruzione sociale.

9. Massimo polidoro: la Madonna sul toast

- Massimo Emilio Polidoro è un giornalista, scrittore, divulgatore scientifico e blogger italiano, segretario nazionale del CICAP. In uno dei suoi tanti video di divulgazione scientifica viene trattato il fenomeno della pareidolia, processo psichico consistente nella elaborazione fantastica di percezioni reali incomplete che porta a immagini illusorie dotate di una nitidezza materiale (per es., l'illusione che si ha, guardando le nuvole, di vedervi montagne coperte di neve, battaglie o il volto della Madonna comparsa su un toast. Facce misteriose che compaiono su oggetti, cibi, muri, a volte riferite a santi, mistici del passato o a figure sacre come Gesù o la Madonna stessa, rappresentano reali prodigi soprannaturali o potrebbero avere spiegazioni diverse?

Film:

- Effetto lucifero.
- Il buco.
- Qualcuno volò sul nido del cuculo.
- Shutter Island.

Torino, 15 maggio 2023

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....